ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti antic[illegible] ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. [illegible] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale [illegible] istrazione del ...uale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 26 Novembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4963

Completa riorganizzazione politica e militare nel Tigrai

La colonna Mariotti caccia le orde di ras Kassa Sebat - Reparti della "Gavinana,, si congiungono con le CC. NN. e gli eritrei a Tzahama e Nadir

Avanzamento delle forze aeree sui campi di Macallè e Axum

DAL QUARTIER GENERALE, 25 novembre, notte

...ul fronte del primo Corpo d'Armata sono in corso movimenti per la sistemazione della linea Dolò-Macallè. La ...nna Mariotti è in movimento per ...minare definitivamente dalla zona ... Kassa Sebat. Concorrono a questo ...imento anche 600 uomini della banda ...ncala. Procede sul fronte del Corpo d'Armata eritreo il rastrellamento ...Jeraltà. La prima Divisione indi... ...i ha raggiunto Mai Zongui.

Gli aerei dietro le linee

...ungo tutta la linea del nostro schieramento continuano intanto senza interruzione i lavori di sistemazione di... ...iva del territorio e quelli stradali ...ridosso delle posizioni raggiunte. La ...acità di traffico delle strade si fa ...i giorno maggiore e l'afflusso dei ...eriali si fa sempre più intenso. An... ...il campo di aviazione di Macallè ...tato prontamente sistemato e vi sono stati già trasferiti reparti di aviazione da ricognizione e bombardamento leggero dei Corpi d'Armata Santini ...irzio Biroli. Questo campo, al momento della nostra occupazione, era ...o trovato in condizioni veramente ...orevoli, pieno di zone acquitrinose, di buche e di monticelli di terra, ...o che un tentativo di atterraggio ...apparecchio abissino da noi catturato in seguito, era finito in quel modo disastroso. Nei giorni scorsi ha con... ...tito invece l'atterraggio di nostri ...recchi. Uno brillantissimo fu compiuto come è noto per avarie ad un ...tore dal capitano Galeazzo Ciano; ...ecollo avvenne poche ore più tardi sopra una striscia di terreno che ...oneva ai piloti tutti i rischi di una ...zione sopra un percorso minimo. ...due giorni ormai sono interamente ...piena efficenza sul campo i primi ...izi, alcuni ricoveri, tutti gli apparecchi di segnalazione con i depositi di ...urante anch'essi a posto. Le bian... ...squadriglie da ricognizione lonta... ...vi sono allineate e il campo consente ormai agevolmente anche la partenza e l'arrivo dei grossi trimotori da bombardamento. L'importanza del nuovo campo è notevolissima per l'attività ...nostra aviazione perchè sposta le ...i attuali che, data la marcia in ...anti, erano diventate troppo arre... ...te. Col nuovo campo in piena efficienza i nostri aerei non dovranno più ...olare, per raggiungere il territorio ...mico, una zona di grande ampiezza, ...recava una perdita di autonomia ...olata in circa 300 km per l'aviazione da ricognizione e 500 km. per quella da bombardamento. Come il campo di Axum rende maggiore la capacità ...azione della nostra arma aerea su vaste zone del settore occidentale del territorio nemico, questo di Macallè crea nuove possibilità di più efficace azione su maggiore raggio nel settore orientale.

Voci sulla sorte di Sejum

...ca l'efficienza dei nostri aerei, in... ...azioni controllate, portate da gente che è arrivata a Macallè, provenienti da Antalò e da Buia, dicono che il bombardamento del giorno 18 nella valle di Mai Mesic ha recato enormi danni. Non solo si sa che i morti nemici sono stati circa un migliaio, seppelliti a ...oli gruppi per disperdere i segni ...le perdite avute, ma dalla deposizione di armati nemici che, superati i 40 ... di distanza da Buia, si sono presentati ai nostri avamposti per arrendersi, si apprende pure che armati etiopici, ...il bombardamento hanno rifiutato ...tornare sul posto, di stare sotto la ...a e di condurre colonne di salmerie e di bestiame. Essi avrebbero di... ...rato di voler combattere contro gli ...ini ma non contro le macchine volanti che seminano la morte, e che, per ...to colpite continuano a gettare lo ...minio ed appaiono quasi invulne... ...li.

...mbra inoltre che un influente capo ...rimasto ucciso da una bomba che ...colpito in pieno un gruppo di armati ...mezzo ai quali egli stava fuggendo. Non si dice il nome, anzi il nemico ...nascosto ogni elemento che possa individuare questo capo morto, ma ...ola con insistenza tra gli armati nemici della zona e la popolazione la voce ...si tratti di ras Sejum e che questa ...be la ragione del suo silenzio e ...smentite nemiche. Se pure la notizia non può essere controllata — e ...prio perchè il controllo è difficile ...le voci più strane hanno credito — ...erto che dopo il bombardamento del ...il nemico ha disperso e diradato i ...posti di radunata e non dà più ...i delle sue intenzioni aggressive.

Formidabile opera di preparazione

...Della calma che regna su tutto il ...nte approfittano, come si sa, le nostre truppe per lavorare con lena a sistemare sempre meglio le posizioni e ...strade. La legione Abruzzi, nella zona occidentale, ha tutti i suoi reparti ...lavoro a sud di Adua; costruisce strade, piazzuole, raccordi per la postazione delle artiglierie.

...forti di Debra, Azo e Enda Jesus ...pressochè ultimati. Anche la le... ...Acciaiata lavora alla costruzione ...forti e la compagnia materiali ha ...ato in pochi giorni strade mulattiere. Il Comandante del 2.o Corpo di Armata, che ha ispezionato i lavori, ha fatto esprimere alle Camicie Nere dal loro comandante il suo compiacimento.

Mentre le truppe lavorano in opere che valorizzano il territorio, il servizio sanitario svolge una continua benefica opera di assistenza alle popolazioni. Alle sezioni di sanità continuano ad affluire ogni giorno, anche dai più lontani villaggi, vecchi, ragazzi, poveri ammalati di tutte le età e condizioni. Inchini, saluti, espressioni di riconoscenza accompagnano sempre, al termine della visita e della cura, la partenza di questi infelici, ai quali le nostre truppe spesso regalano il loro pane e i loro viveri.

Lo scontro avvenuto ieri tra una banda di nostri sottomessi e un gruppo di armati nemici, che scorazzavano nella valle dell'Euri, ha dimostrato come gli abitanti del Tigrai, che si sono arruolati al nostro servizio, siano elementi altamente combattivi e sinceramente fedeli: come in altri precedenti scontri, questi nostri sottomessi si sono trovati a combattere contro gente della stessa razza e della stessa regione, gente che non ha voluto sottomettersi e che sta tentando razzie e colpi di mano nel territorio del quale conosce tutte le possibilità. Ma nell'azione di polizia per la eliminazione totale del brigantaggio più o meno mascherato di aspetti bellici, le bande dei nostri sottomessi e quelle già regolarmente costituite prima con le popolazioni dei nostri vecchi confini dell'Eritrea, dànno un contributo di notevole portata, appunto perchè si tratta di gente della stessa zona che sfrutta la conoscenza del territorio come il nemico.

Lo scontro, dai rapporti pervenuti al Comando del 2.o Corpo d'Armata, è avvenuto secondo il sistema adottato in questi ultimi tempi dall'avversario. Mentre la nostra banda, dopo avere marciato per tutta la giornata, riposava, poco prima del tramonto veniva attaccata da tre lati, con fuoco isolato di fucileria di gente bene appostata. La reazione della banda fu immediata. Lo scontro si frazionò così in tanti piccoli combattimenti fra gruppi di tre, quattro e cinque uomini. Il nemico allora tentò di ripiegare verso il sud, ma venne attaccato a sua volta da gruppi di nostri sottomessi, che ruppero lo schieramento avversario e costrinsero gli armati nemici a fuggire. Ma in più punti avvennero anche dei corpo a corpo fra elementi della nostra banda e avversari, urto che ci fruttò alcuni prigionieri, mentre al nemico costò parecchi morti e feriti.

Questo scontro riconferma la posizione assai critica in cui si trovano i gruppi nemici che ancora rimangono nel territorio del Tembien e nel bassopiano a sud. Le ricognizioni effettuate nella valle dell'Ueri nei giorni scorsi da parte di una colonna proveniente dal nord e delle nostre forze operanti sul Gheraltà avevano evidentemente sorpreso questi armati, i quali hanno così cercato di spostarsi verso sud-ovest, non potendo più guadare il Taccazè, ormai ben custodito dai nostri. Sono venuti così a contatto con le nostre bande operanti nel Tembien occidentale, verso il monte Nobit, nei cui pressi si è infatti verificato lo scontro. Costretto a fuggire verso il sud, il nemico andrà sicuramente a sbattere contro altre forze che operano il rastrellamento del Taccazè.

CESARE MARRONI

Il Comunicato N. 54

ROMA, 25

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 54:

Il Maresciallo De Bono telegrafa:

Sul fronte del 1.o Corpo d'Armata una colonna di truppe nazionali ed eritree ha eseguito una ricognizione sulla linea Scelicot-Eicallet.

Sul fronte del 2.o Corpo d'Armata, ultimando la riorganizzazione politica e militare della regione, si sono stabiliti regolari presidî ed uffici politici nelle località più importanti.

Reparti della Divisone «Gavinana» hanno presidiato la regione di Enda Micael e Zongui, a sud-est di Adua, ricollegandosi con le Camicie Nere e gli eritrei che presidiano Tzahama e Nadir. Truppe eritree e bande hanno stabilmente presidiato i principali guadi del Taccazè, a sud della regione dello Scirè.

L'aviazione ha continuato attivamente le sue ricognizioni sul Tembien e verso Amba Alagi.

L'indennità di equipaggiamento agli ufficiali e sottufficiali in A. O.

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 4 ottobre 1935-XIII n. 1970 riguardante l'indennità di equipaggiamento agli ufficiali e sottufficiali destinati in Africa Orientale.

Tra l'altro il Decreto stabilisce che la misura dell'indennità di equipaggiamento per gli ufficiali Generali, anche se non rivestono la carica di comandanti di R. Corpi, è stabilita in lire 4000 se aventi grado di Generale di Corpo d'Armata e in lire 3500 se aventi grado di Generale di Divisione o di Generale di Brigata.

Agli ufficiali della R. Aeronautica, appartenenti alle forze aeree dell'Eritrea e della Somalia italiana, e agli ufficiali facenti parte di Comandi, reparti e servizi organici del R. Esercito o della R. Aeronautica temporaneamente impiegati per il presidio e la sicurezza delle Colonie dell'Africa Orientale, compete l'indennità di equipaggiamento stabilite per i pari grado del R. Corpi. Ai primi capitani l'indennità è corrisposta nella misura fissata per i maggiori dei R. Corpi. L'indennità di equipaggiamento è pagabile all'atto della destinazione in Colonia.

Ai marescialli del R. Esercito, all'atto della destinazione nei R. Corpi di truppa coloniale dell'Eritrea e della Somalia italiana o della promozione a tale grado, quando già si trovino a prestare servizio nei Regi Corpi è dovuta un'indennità di equipaggiamento di lire 800 una volta tanto. Ai marescialli facenti parte di Comandi, reparti e servizi organici del R. Esercito, temporaneamente impiegati per il presidio e la sicurezza delle Colonie dell'Africa Orientale in più dei Comandi, reparti e servizi dei R. Corpi, compete all'atto della destinazione in Colonia, l'indennità di equipaggiamento stabilita per i pari grado dei R. Corpi.

Ai sottufficiali della R. Aeronautica facenti parte delle forze aeree dell'Eritrea e della Somalia italiana o inviati in dette Colonie con i reparti organici metropolitani, per contingenti ragioni di mobilitazione o di sicurezza, è dovuta all'atto della destinazione in Colonia un'indennità vestiario di lire 800. La stessa indennità compete ai sergenti della R. Aeronautica che conseguono la promozione a tale grado mentre si trovano a prestare servizio nelle dette forze aeree coloniali fermo restando per essi il diritto all'indennità di lire 500 di cui all'articolo 22 delle norme approvate con R. D. L. 20 luglio 1934 n. 1302 da corrispondersi all'atto del rimpatrio.

Nei casi previsti, l'ufficiale o il sottufficiale che dopo aver percepito l'indennità di equipaggiamento o di vestiario non parte per ragioni indipendenti dall'Amministrazione, è tenuto a restituirla. Ne restituisce metà se rimpatria per motivi disciplinari prima che abbia compiuto un anno di servizio in Colonia. Per coloro che conseguono in Colonia la promozine a maresciallo del R. Esercito o a sergente della R. Aeronautica l'anno di servizio si computa dalla data del provvedimento di promozione. L'Amministrazione, per rivalersi del suo credito verso gli ufficiali e sottoufficiali tenuti alla restituzione parziale o totale dell'indennità di equipaggiamento o di vestiario, ha anche il diritto di fare la corrispondente ritenuta sullo stipendio o sugli assegni comunque dovuti. Il trattamento economico previsto dal presente Decreto è esteso agli ufficiali e sottufficiali della R. Marina destinati a terra nelle Colonie dell'Africa Orientale per le ragioni di cui sopra.

L'indennità di equipaggiamento è però ridotta di un terzo per gli ufficiali ed è fissata in lire 400 per i sottufficiali se non aventi l'obbligo di indossare la divisa coloniale. Le misure dell'indennità di equipaggiamento e di vestiario di cui sopra sono soggette alla riduzione fissata dai R.D.L. 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561. Il presente Decreto ha vigore dal primo gennaio 1935.

I concentramenti degli etiopi secondo i corrispondenti francesi

ADIGRAT, 25

I corrispondenti francesi informano che gli etiopici, più che nella zona di Amba Alagi, si concentrerebbero nella regione centrale delimitata dal Nilo Azzurro e dai confini orientali dell'altopiano. Questa regione, ove trovansi i centri importanti quali Dessiè, Boromiera, Tamta e Magdala, controlla l'accesso alla Dancalia, al paese di Amhara, al Goggiam e allo Scioa. Tale zona è anche abbastanza ricca per fornire i mezzi di sussistenza a qualche centinaio di migliaia di uomini per un tempo sufficentemente lungo. Le posizioni strategiche sarebbero anche eccellenti.

I corrispondenti ricordano che 40 anni fa Menelik scelse proprio questa regione per operare il concentramento delle sue truppe che dovevano combattere contro gli italiani.

2 battaglioni e il 185.o ospedale salpano da Napoli tra fervide manifestazioni

NAPOLI, 25

Questa sera, fra vibranti manifestazioni patriottiche, è partito per l'A. O. il piroscafo «Colombo», con a bordo due battaglioni di truppe complementari e il 185.o ospedale da campo. Prestava servizio d'onore la banda presidiaria. Hanno assistito all'imbarco delle truppe e alla partenza S. E. Janelli, Sottosegretario alle Comunicazioni, il comandante la base Gen. Cavandoli, autorità e numerosissimo pubblico, che ha fraternizzato con le truppe partenti.

S. A. R. il Principe Ereditario aveva in mattinata ricevuto in udienza i sanitari del 185.o ospedale.

Imponente attività costruttiva Strade, ospedali, magazzini

HAUSIEN, 25

Lo spostamento delle truppe sul nostro fronte è caratterizzato dall'imponente sforzo delle varie attività, tra cui si segnala quello compiuto dal servizio Genio che ha provveduto a far affluire sull'altopiano tonnellate di materiale impiegando numerosi autocarri e vagoni ferroviari.

Sono stati continuati i lavori per la costruzione di strade, i lavori di muratura e cemento armato, l'estrazione di materiale dalle cave di pietra, la costruzione degli ospedali e magazzini nonchè di vari laboratori e altre costruzioni di carattere militare. Dappertutto il lavoro del Genio militare è stato eseguito dalle truppe e dai nostri operai.

La nuova grande stazione di Siena inaugurata dal Ministro Benni

SIENA, 25

Stamane è stata inaugurata la nuova stazione ferroviaria di Siena. A ricevere il Ministro delle Comunicazioni on. Benni, giunto in Littorina alle 9.30, accompagnato dal Direttore generale e da altri funzionari delle ferrovie, erano il Prefetto, il Federale, l'Arcivescovo, il Podestà, il Preside della Provincia, senatori e deputati, le più alte autorità della Provincia, i dirigenti delle Associazioni combattentistiche, delle organizzazioni giovanili del Regime, sindacali ecc. e moltissima folla. Prestavano servizio d'onore una compagnia del 5.o Bersaglieri e una centuria della VII Legione della Milizia ferroviaria con musica.

Dopo la presentazione delle autorità, si è proceduto alla cerimonia dell'alza bandiera e al saluto al Re e al Duce, cui hanno fatto eco la folla e le maestranze riunite nel grande piazzale. Gli alfieri delle storiche contrade senesi, con le loro bandiere policrome, si sono associati al saluto. Quindi l'Arcivescovo ha impartito la benedizione alla nuova stazione, ed ha pronunciato vibranti parole ricordando il Duce ed estendendo la benedizione alle truppe italiane che combattono oltre i mari per la Patria. Il Podestà di Siena ha recato al Ministro il saluto della cittadinanza. Successivamente S. E. Benni ha pronunciato un breve discorso. Col duplice saluto al Re e al Duce la cerimonia ufficiale ha avuto termine.

Il Ministro, seguito da tutte le autorità, ha poi visitato i locali della stazione. Nell'occasione, il Podestà ha offerto al Federale le medaglie d'oro possedute dal Comune, per farne offerta alla Patria. Dopo la cerimonia inaugurale nella stazione, il Ministro si è recato a visitare il Municipio, la Pinacoteca e l'Università.

La nuova stazione risolve un problema che da lungo tempo si era imposto, e che soltanto per la volontà fattiva del Governo fascista è stato in pieno e adeguatamente risolto. Infatti, i relativi stanziamenti approvati fino al 1922 ammontavano a lire 1.200.000 circa, mentre quelli approvati dal 1922 a oggi ammontano a lire 21.800.000, il che serve a dare una chiara visione dell'effettivo lavoro svolto durante il Regime fascista in confronto al periodo precedente. La nuova stazione risulta costituita da tre gruppi di impianti, per il servizio viaggiatori, per il servizio merci, per il servizio di trazione. Il piazzale esterno ha la lunghezza di 220 m. e la larghezza di m. 50 tra i marciapiedi esterni. Varie piante la circondano e al centro di essa si distendono due vaste e belle aiuole.

Domani uscirà il Foglio d'Ordini con l'elenco degli atleti vittoriosi

ROMA, 25

Mercoledì uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F. che reca l'elenco degli atleti d'Italia che nel secondo semestre dell'anno XIII hanno conquistato vittorie in campo internazionale o hanno migliorato primati.

Le Fiduciarie dei Fasci Femminili convocate a rapporto per il 30 corr.

ROMA, 25

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di Disposizioni* N. 495, comunica che il giorno 30 novembre XIV, alle ore 16, terrà rapporto nel Palazzo Littorio alle Fiduciarie dei Fasci Femminili.

Il "Rigoletto,, con Gigli a Berlino presente il Ministro Göring

BERLINO, 25

Alla «Staats Opera» gremita di un folto pubblico, presente il Ministro Göring e numerose personalità è stato rappresentato con grande successo il «Rigoletto». Il tenore italiano Beniamino Gigli è stato molto acclamato e festeggiato. Con lui si è felicitato anche il Ministro Göring.

Bassano avvolta nel tricolore accoglie la salma del Mar. Giardino

BASSANO DEL GRAPPA, 25

Il treno speciale recante la salma del Maresciallo Giardino accompagnata dalla missione d'onore, dai familiari e dagli ufficiali d'ordinanza, è qui giunta stamane. La salma è stata ricevuta alla stazione dagli ufficiali del presidio, dalla bandiera della scuola allievi ufficiali di complemento bersaglieri ed alpini, dalle autorità, da un reparto armato e dalla fanfara che ha suonato la canzone del Grappa.

Il corteo ha attraversato le vie del centro; precedevano le organizzazioni giovanili, la scorta d'onore formata dal battaglione bersaglieri allievi ufficiali, seguivano il feretro collocato sopra un affusto di cannone i rappresentanti delle varie armi e dell'Accademia militare di Modena; venivano poi le corone del Re, del Principe Ereditario, del Duce ed altre della famiglia.

Tra le autorità erano i Prefetti di Vicenza, Treviso e Belluno, il Segretario federale di Vicenza ed i rappresentanti dei Segretari federali di Belluno e Treviso, Generali ed ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia; numerose rappresentanze dei Comuni, dei Fasci e delle associazioni della zona pedemontana del Grappa.

La città era avvolta nel tricolore; dalle finestre venivano gettati fiori sulla bara salutata romanamente dalla popolazione.

Al tempio ossario il Vescovo di Vicenza ha celebrato le esequie impartendo la benedizione alla salma che è stata trasportata nella cripta dove domani sarà provvisoriamente tumulata nell'apposita tomba, in attesa di essere trasportata sul Grappa la primavera prossima.

L'Italiano nel programma didattico dell'Accademia consolare di Vienna

VIENNA, 25

In seguito ad accordi presi sotto gli auspici del Ministro federale austriaco degli Esteri, tra il direttore dell'Accademia consolare di Vienna ed il Presidente dell'Istituto italiano di coltura è stata disposta l'immediata introduzione della lingua e della letteratura italiana nel programma didattico della stessa Accademia, antico e rinomato istituto, destinato alla formazione del personale consolare e diplomatico, frequentato anche da giovani degli Stati danubiani e di altri Paesi d'Europa. Il docente sarà designato dall'Istituto italiano di coltura. Sono state inoltre prese disposizioni per l'istituzione di un corso di perfezionamento nella lingua italiana presso un Istituto linguistico annesso all'Accademia stessa.

S. E. Balbo rientrato a Tripoli

TRIPOLI, 25

Il Maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia, ha fatto ritorno oggi a Tripoli.

Le condoglianze del Duce per l'eroica morte di Aldo Lusardi

MILANO, 25

Al padre dell'eroico sottotenente Aldo Lusardi, caduto in Africa Orientale nel compimento del suo dovere, è pervenuto il seguente telegramma dal capo del segretariato particolare del Capo del Governo:

«Il Duce desidera le pervengano le sue condoglianze per l'eroica morte del sottotenente Aldo Lusardi».

Italo Sulliotti ricevuto dal Duce

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto Italo Sulliotti, direttore della *Nuova Italia* di Parigi.

Nel nome di Arnaldo Mussolini La festa dell'albero presso Milano

MILANO, 25

Organizzata dal Dopolavoro provinciale si è svolta la prima manifestazione dopolavoristica con la festa dell'albero nel nome di Arnaldo Mussolini. Tremila lavoratori uomini e donne si sono portati, parte al sacro monte di Varese, parte sul vicino monte Pizzello dove sono stati piantati dei piccoli pini. Prima dell'inizio della piantagione si è reso omaggio con rito fascista alla memoria di Arnaldo Mussolini del quale, con calde parole, venne rievocata la nobile operosità e la grandezza d'animo.

Oro e lavoro alla Patria

La mobilitazione antisanzionista

in tutte le città e in tutti i borghi d'Italia

Nel diritto, nella giustizia

ROMA, 25

Fra tanta confusione di idee, in fatto di sanzioni, i miopi di Ginevra arrischiano di non discernere più la vera essenza del conflitto italo-etiopico. Il campo sanzionista è diviso in due parti: sanzionisti a oltranza e sanzionisti ragionanti.

I primi vogliono applicare le sanzioni fino alle estreme conseguenze, a costo di gravissimi rischi. I secondi non dimenticano che esiste anche un conflitto italo-etiopico reso inevitabile dalla situazione che si era creata fra un grande Paese e una accozzaglia di popoli barbari. I primi vogliono far marciare la macchina ginevrina soltanto per le sanzioni, i secondi ricordano che il patto societario può essere interpretato anche con un minimo di onestà e di giustizia.

In attesa che le due correnti trovino una formula di intese o di sopraffazione, rimane nella sua incrollabile impostazione il problema della soluzione del conflitto italo-etiopico, che i sanzionisti dimenticano con troppa disinvoltura.

Accenniamo di nuovo brevemente alla vera natura di questo conflitto; l'Italia per 40 anni ha tentato invano di stabilire rapporti di collaborazione alla pari con l'Etiopia. Trattati, intese, accordi di ogni genere sono rimasti inosservati e osteggiati da Addis Abebà che, anzi, per le sue necessità, anzichè rivolgersi a noi, ha preferito ricorrere all'assistenza altrui.

In sostanza il problema della pacifica espansione italiana riconosciuto dai trattati da noi conclusi col Negus e con le Nazioni confinanti colonialmente con l'Etiopia, non è stato risolto, ma anzi è stato aggravato dal minaccioso contegno etiopico nei nostri confronti. L'Italia è stata dunque costretta ad agire per difendere i suoi interessi e per aprire una via di espansione al suo popolo prolifico.

Se ora si fermasse questa sua azione con le sanzioni, l'Italia avrebbe il doppio diritto di riportare intero a Ginevra il suo insoluto problema coloniale e pretendere dalla Società delle Nazioni che il suo caso sia esaminato e risolto secondo giustizia e necessità, in base ai principii che il patto prevede e che però molti dei membri societari amano dimenticare.

Nessuno dei Paesi sanzionisti potrebbe evitare l'esame e rinviare la soluzione del problema. La stessa ragione che li schiera oggi nel rango dei Paesi assedianti, li impegnerebbe a soddisfare i bisogni italiani. Questi Paesi non possono infatti fermare con le minacce la marcia dell'Italia diretta a soddisfare con il solo suo rischio quei bisogni che hanno riconosciuto senza assumersi contemporaneamente l'obbligo morale e giuridico di provvedere a questa pacificazione, essi stessi con altro mezzo o coi mezzi propri. Quanto più sommaria e insoddisfacente per l'Italia fosse, sotto la protezione di sempre più gravi sanzioni, la soluzione del conflitto italo-etiopico, tanto maggiore diverrebbe per l'Italia il diritto di domandare e per i Paesi sanzionisti l'obbligo di dare soddisfacente soluzione in altri territori. Quanto più proibitive dovessero essere le sanzioni, tanto più gravi diverrebbero dunque le responsabilità della Società delle Nazioni. Le sanzioni, in definitiva, non semplificano i compiti della S. d. N. Non assicurano il suo prestigio ma lo espongono a più dure prove. Non localizzano il conflitto, ma lo estendono e complicano i problemi che lo hanno creato. Questo è un nuovo aspetto politico dell'azione sanzionista, che tutti i Governi hanno da considerare con la necessaria attenzione.

La plebiscitaria offerta dell'oro

ROMA, 25

Le offerte d'oro, di metalli preziosi e di ferro, quale contributo per la lotta contro le inique sanzioni, vanno assumendo carattere plebiscitario. In tutte le sedi dei Fasci l'affluenza dei cittadini prosegue ininterrotta e gli episodi significativi si moltiplicano.

Particolarmente da segnalare sono le offerte di polizze combattenti, nonchè quelle di decorazioni e di medaglie interalleate della grande guerra, di cui tutti gli ex combattenti si sono ormai privati. Anche le medaglie i premi conseguiti nelle varie manifestazioni sportive sono versati in notevole quantità e così pure gli alunni delle scuole, oltre a versare rottami metallici, hanno voluto donare le medaglie ottenute quali premi scolastici. Anche le alte autorità ecclesiastiche contribuiscono alla raccolta con le offerte personali e con la propaganda fra i fedeli.

A Roma, nei centri di raccolta istituiti dai Gruppi rionali, si accumulano materiali, prelevati a domicilio o portati personalmente dai cittadini di tutte le classi. Ad uno dei Gruppi rionali è pervenuto una ingente offerta di denaro, d'oro e d'argento, da parte di S. E. l'Arcivescovo Mons. Pisani, accompagnata da una lettera recante fervide espressioni di italianità. Continuano anche le offerte da parte di italiani e stranieri, accompagnate da entusiastiche espressioni di simpatia per il Duce e per l'Italia.

A Milano episodi commoventi di viva fede e di patriottica dedizione hanno contrassegnato anche oggi la affluenza del popolo alla Casa del Fascio. Al quintale di sabato notte si sono così aggiunti un'altra trentina di chilogrammi d'oro. Nel pomeriggio, dopo una riunione di operai alle officine «Alfa Romeo», conclusasi con una fervida manifestazione nel nome del Duce, la Direzione ha offerto per la Patria alla Federazione fascista tutte le coppe e medaglie d'oro e d'argento conquistate dalla Casa nelle competizioni sportive. Significativa è stata pure l'offerta fatta allo stesso scopo dagli studenti, al Segretario del «Guf», di numerose medaglie d'oro, di argento, di bronzo, ottenute in premio del loro studio.

A Venezia si è presentata al Segretario federale la vedova del barone Raimondo Franchetti, la quale ha consegnato, perchè sia offerta alla Patria, una grande stella d'oro in filigrana, dono di un capo dancalo al suo defunto marito. Il suddito cecoslovacco Banas Josef ha consegnato pure al Segretario federale, perchè venga offerta all'Erario una sua medaglia d'oro in segno di protesta contro le sanzioni inflitte al nostro Paese, mentre la vedova dell'ing. Felice Chocholka, suddito cecoslovacca, inscritta ai K. A. U., ha consegnato alcuni chilogrammi di nichelio puro, lasciatile, con fervide espressioni di ammirazioni per il nostro Paese e di protesta contro le ingiuste sanzioni.

A Livorno il Vescovo della Diocesi, Mons. Piccioni, recatosi dal Segretario federale, gli ha consegnato la collana episcopale ed ha accompagnato l'offerta con nobili parole inspirate al più alto senso di patriottismo. Da Matera giunge notizia che il Fascio di Genzano di Lucania, modesto Comune rurale di soli 7 mila abitanti ha raccolto circa 2 kg. d'oro.

Girardengo dona il suo medagliere

NOVI LIGURE, 25

Costante Girardengo ha messo quest'oggi a disposizione del segretario del locale Fascio di Combattimento, tutte le medaglie d'oro vinte nelle corse ciclistiche italiane ed estere in venti anni di carriera, nonchè le coppe, targhe e medaglie d'oro vinte nelle competizioni di tiro a volo.

Le scorte di petrolio da conservarsi nei depositi

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M. 22 novembre 1935 n. 14 concernente la determinazione delle misure delle scorte di prodotti petroliferi che devono essere conservati nei depositi di oli minerali.

Art. 1. E' fatto obbligo alle ditte che gestiscono depositi di oli minerali di capacità geometrica superiore ai 500 metri cubi di costituire e mantenere a titolo di scorta intangibile un quantitativo di benzina e di fueloil (olio combustibile) non inferiore al 70 per cento della capacità dei serbatoi normalmente destinati a contenere tali prodotti e per gli altri prodotti petroliferi non inferiore al 30 per cento della capacità dei serbatoi relativi.

La scorta di riserva nella misura di cui al comma precedente deve risultare integralmente costituita entro venti giorni dalla data del presente Decreto. Entro cinque giorni successivi a tale data i concessionari e i gestori dovranno far pervenire al Ministero delle Corporazioni una dichiarazione con la specificazione dei depositi nei quali hanno costituito la scorta suindicata.

Art. 2. Per i depositi aventi capacità geometrica inferiore a 500 metri cubi la scorta dovrà essere non inferiore al 50 percento per la benzina e fueloil (olio combustibile) e al 30 percento per gli altri prodotti petroliferi dei relativi serbatoi.

Art. 3. Restano fermi gli eventuali maggiori obblighi di scorte che ai titolari di licenze generali di importazione di olii minerali derivino dai rispettivi decreti di licenza.

40 portuali che lasciano Bari diretti in A. O

BARI, 25

Salutati dalle gerarchie provinciali e da una folla di CC. NN. e di popolo, sono partiti alla volta di Napoli 40 portuali, destinati all'A. O. Alla partenza del treno, autorità e popolo hanno elevato potenti alalà al Re, al Duce e all'Esercito.

Il contributo di un cittadino inglese alle Opere Assistenziali

SAVONA, 25

Per esprimere il suo dissenso all'azione sanzionista e la sua devozione all'Italia, al suo Duce e al suo popolo il cittadino inglese Ernesto Platt ha fatto pervenire al Capo del Governo un assegno di lire mille intestato al nome sacro agli italiani. Il Capo del Governo ha firmato l'assegno girandolo all'Ente Opere Assistenziali e facendo ringraziare l'elargitore.

La riunione del Comitato nazionale per l'incremento della concimazione

ROMA, 25

Con l'intervento dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura e della Federazione consorzi agricoli, si è riunito, presieduto dal sen. De Cillis, il Comitato nazionale dell'incremento della concimazione. Facendo innanzitutto l'esame delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste circa la coltivazione più intensiva di alcune produzioni, quali il granoturco, le piante tessili, i semi oleosi, e le leguminose da granella, e quelle recentemente contenute nel Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito, il Comitato ha deliberato di mettere poi la attrezzatura a disposizione anzitutto del Ministero, per quelle forme di collaborazione che potessero dimostrarsi più proficue al raggiungimento finale voluto e di una completa indipendenza alimentare nazionale dalle importazioni straniere. Nell'intento di contribuire efficacemente nel settore della propria competenza alla realizzazione di tale obiettivo, è stato deciso di provvedere per la produzione accennata alla compilazione ed a una larga divulgazione fra gli agricoltori di brevi norme culturali compilate da tecnici autorevoli.

Re Giorgio II rientra ad Atene
fra imponenti manifestazioni popolari

ATENE, 25

Alle 9.30 di stamane l'incrociatore «Helli», recante in Grecia S. M. il Re Giorgio, ha gettato le ancore davanti all'aeroporto del Falero.

Esso era scortato dai cacciatorpediniere «Hidra» e «Psara» e accompagnato da altre navi da guerra e piroscafi venuti dal Pireo e dalle isole. Ai colpi di cannone sparati dalla nave, le batteria del Licabetto hanno risposto con le salve d'uso, mentre le campane delle chiese suonavano a distesa e la folla che gremiva le rive e le colline circostanti acclamava entusiasticamente. Allo sbarcadero erano ad attendere il Sovrano tutti i membri del Governo, il Presidente dell'Assemblea nazionale, il presidente del Comune del vecchio Falero con il Consiglio della comunità, i capi di S. M. delle Forze Armate, il Governatore militare comandante la Divisione di Atene e altre autorità.

Il saluto della capitale

Re Giorgio, salito su di una lancia, ha lasciato l'incrociatore e si è diretto verso terra. Nel mettere piede sul suolo greco, il Sovrano si è fatto il segno della croce. Subito gli si sono fatti incontro il Presidente del Consiglio con i membri del Governo, e il presidente del Comune del vecchio Falero, che ha rivolto al Sovrano il primo benvenuto del popolo greco. Re Giorgio, dopo aver risposto all'omaggio delle autorità e seguito da un corteo di numerose altre macchine, si è diretto verso Atene.

La via percorsa dal corteo reale era riccamente pavesata di bandiere e ornata, di tratto in tratto, da archi trionfali e da alti pennoni dai colori ellenici. Una folla enorme, giunta da tutta la Grecia, si accalcava lungo il viale, contenuta dai cordoni delle truppe in grande uniforme. A metà del viale, dove si erge la colonna trionfale che segna il confine della città di Atene, il corteo reale, che procedeva lentamente tra continui applausi ed acclamazioni della moltitudine, si è fermato, mentre, all'indirizzo del Sovrano, si rinnovavano le dimostrazioni popolari.

Tra la colonna e la porta di Adriano era stato eretto un alto arco trionfale, presso il quale erano raggruppati numerosi giovani e giovanette indossanti costumi nazionali ellenici, nonchè tutti i Sindaci del Regno, con a capo il Sindaco di Atene e i presidenti delle varie Corporazioni. Il Sindaco di Atene, avvicinatosi al Sovrano, gli ha presentato le chiavi della città. Subito dopo il gesto simbolico, si sono levate le note dell'inno reale, che hanno echeggiato tra i primi colpi sparati a salve dai cannoni in onore del Re. Contemporaneamente le campane delle chiese hanno unito la loro voce a quella del popolo che, con altissime grida di evviva, salutava il Sovrano. Re Giorgio è disceso dalla vettura per ascoltare l'indirizzo di omaggio che il Sindaco di Atene gli ha rivolto a nome della capitale e di tutte le città della Grecia. Quindi il Sovrano è risalito in automobile e il corteo reale, sempre salutato dalle fervidissime acclamazioni della folla, ha raggiunto la cattedrale, ove Re Giorgio ha assistito a un solenne «Te Deum».

L'omaggio al Milite Ignoto

Dopo la funzione, il Sovrano, accompagnato dai membri del Governo, si è recato in automobile a rendere omaggio alla tomba del Soldato Ignoto. Le gradinate laterali del monumento erano fiancheggiate da alti pennoni e lungo di esse, in duplice ala, erano schierate tutte le bandiere dei Reggimenti, nonchè foltissimi gruppi di ufficiali, di mutilati e di ex combattenti. Tra il profondo raccoglimento dell'immensa folla che assisteva al rito, il Sovrano ha deposto una corona sulla tomba del Soldato Ignoto, rimanendo un minuto in devoto raccoglimento. La cerimonia si è chiusa con le note dell'inno nazionale, intonato dalla musica della guarnigione. Il Sovrano quindi, tra le acclamazioni del popolo, è risalito in automobile e, alle 11.30, ha raggiunto il Palazzo Reale. La piazza sottostante è stata immediatamente invasa da una folla imponente, che ha acclamato al Sovrano. Re Giorgio si è affacciato al balcone, fatto segno a nuove vibranti manifestazioni. Quindi la folla, con a capo il Sindaco di Atene, ha sfilato sotto il balcone, tra continue grida di evviva.

Di sera, la popolazione della capitale si è riversata tutta nelle strade, paralizzando per varie ore il traffico. Essa ha lungamente applaudito i veterani dell'esercito, che hanno compiuto una fiaccolata per le vie del centro, e quindi si è riversata nella piazza di Palazzo Reale.

La città presenta un aspetto eccezionale. Tutte le strade e le piazze principali, affollatissime, sono illuminate a giorno. L'Acropoli, le colonne del Tempio di Giove olimpico, la tomba del Soldato Ignoto e altri monumenti sono illuminati dai fasci di potenti riflettori. In cima al Licabetto splendono le iniziali di Re Giorgio, sormontate da una gigantesca corona reale, anch'essa luminosa. Cortei di cittadini, con fiaccole accese, preceduti da musiche, percorrono la città festante. Sulle colline dei dintorni si susseguono grandiosi fuochi d'artificio.

I repubblicani auspicano la pacificazione

La polizia ha adottato misure di precauzione di estremo rigore. Numerose persone sospette sono state perquisite sulla pubblica via, temendo che fossero armate. I monarchici hanno festeggiato il ritorno del Re con banchetti e feste, nelle quali si è abbondantemente brindato. Il Sovrano, che appariva assai stanco per la traversata del Jonio, come si sa, assai ostacolata dallo stato del mare, dopo le cerimonie della giornata si è ripetutamente presentato, nel pomeriggio e in serata, al balcone del vecchio Palazzo Reale per rispondere agli applausi della folla e per assistere alla sfilata dei vari cortei militari e patriottici che gli hanno reso omaggio.

Il Re ha rivolto un messaggio al popolo, esprimendogli la sua riconoscenza e dichiarandosi pronto a dedicare tutte le sue forze, la sua esperienza e la sua attività per il miglioramento morale e materiale di tutto il popolo, senza alcuna eccezione, mettendo il passato in oblio e assicurando l'eguaglianza e la giustizia per tutti.

Condylis ha presentato questa sera al Sovrano le dimissioni del Governo, le quali sono state accettate, ed ha presentato anche un memorandum sulla soluzione della crisi politica. Domani il Re comincierà le consultazioni, ricevendo per primo Condylis.

Il Gen. Condylis, in un'intervista, ha dichiarato tra l'altro: «Io ritengo che il Re farà appello al popolo chiedendogli di designare i nuovi rappresentanti. Io presenterò al Re le dimissioni del Governo e gli esporrò il mio punto di vista. Noi consiglieremo il Re a indire le nuove elezioni».

Le dimissioni del Governo

Cialdaris, pure intervistato, ha detto: «Sulla base delle nostre istituzioni io esprimerò al Re il parere che, come capo del partito più forte del Paese, è a me che deve essere affidato il mandato di formare il nuovo Governo. In tutti i casi, io trovo che il Governo attuale non può essere mantenuto». Sofoulis, capo attuale del partito venizelista, ha detto che se il Re lo chiamerà a consulto, si recherà da lui in qualità di capo del partito repubblicano. Naturalmente, egli ha detto, con ciò io riconoscerò di fatto il Re.

La stampa saluta entusiasticamente il ritorno di Re Giorgio II. I giornali repubblicani formulano l'augurio che il ristabilimento della monarchia sia di buon auspicio per le fortune del Paese. In tutto il Paese l'arrivo del Sovrano è celebrato con feste popolari. Nella sua risposta all'indirizzo rivoltogli dal Sindaco di Atene, a nome della capitale e di tutte le altre città, Re Giorgio ha detto, fra l'altro, di ricevere il saluto con profonda commozione e come un segno della fraternità nazionale, la quale fu e sarà sempre il sogno della sua vita. L'Eleftheron Vima pubblica una lettera da Parigi che precisa l'atteggiamento di Venizelos. Egli sarebbe contrario a una dittatura reale, ma approva il regime democratico coronato.

I ringraziamenti di Giorgio II al Duce

ROMA, 25

S. M. il Re degli elleni ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Nel lasciare il suolo italiano desidero esprimere ancora una volta a V. E. i miei più sinceri ringraziamenti per la gentile accoglienza fattami da V. E. e dal Governo italiano, come pure per tutte le squisite cortesie di cui fui oggetto durante il mio soggiorno in Italia. Cordialmente».

La salma di Jellicoe sepolta
accanto a quella di Nelson

LONDRA, 25

Giunto il corteo dell'Ammiraglio Jellicoe alla cattedrale di San Paolo, il feretro è stato portato dall'affusto di cannone nel tempio dal viceammiraglio francese Lacazè, dal Viceammiraglio tedesco Foerster comandante in capo della flotta di alto mare tedesca e rappresentante della marina tedesca e da ammiragli britannici. Nella cattedrale è stato celebrato un Requiem solenne.

A mezzogiorno i 19 cannoni dell'Hyde Park hanno sparato colpi a salve. In quel momento la salma dell'Ammiraglio Jellicoe veniva sepolta nella cripta della cattedrale a pochi passi dal sarcofago di Nelson.

Una corona dell'ex Kaiser

LONDRA, 25

Si viene a sapere che una corona dell'ex Kaiser Guglielmo è stato posta sulla tomba dell'Ammiraglio Jellicoe dal Principe Federico di Prussia figlio minore dell'ex Kromprinz amico di Jellicoe. L'ex Kaiser ha anche mandato un telegramma di condoglianze alla vedova dell'ammiraglio.

Esercitazioni nel mare del Nord
di dieci sottomarini tedeschi

STOCCOLMA, 25

Un telegramma al *Dayens Nygheter* da Malmoe annuncia che 10 sottomarini tedeschi hanno passato Sund dirigendosi verso il Kattegat per il Mare del Nord, ove svolgeranno delle esercitazioni. Il giornale osserva che è questa la prima comparsa di sottomarini tedeschi dopo il trattato di Londra e che la costruzione dei sottomarini germanici è stata ammessa soltanto dopo l'accordo navale anglo-tedesco del giugno scorso.

Il maltempo in Francia

PARIGI, 25

La nebbia che ha regnato ieri sulla città ha interrotto in parte il traffico. I trams e gli autobus hanno avuto ritardi notevoli, la navigazione sulla Senna ha dovuto essere completamente sospesa nel pomeriggio ed all'aeroporto del Bourget è stato necessario interrompere tutto il traffico. Gli avvenimenti sportivi non si sono svolti che in grandi difficoltà. La neve è caduta nella Cevenne, dove il termometro è sceso fino a dieci gradi sotto zero. Nelle Alpi la circolazione automobilistica ha dovuto essere interrotta al colle del Piccolo S. Bernardo. Si segnalano in Savoia forti tempeste di neve.

L'odissea dei pescatori sul Mar Caspio
Rifornimenti gettati dagli aerei

MOSCA, 25

Giunge notizia da Astrakan, che continuano le ricerche dei pescatori naufragati sulla banchina del Mar Caspio. Un aeroplano ha scoperto ieri una barca piena di pescatori ai quali ha gettato provviste.

Un altro colpo alla legislazione
del «New Deal» di Roosevelt

WASHINGTON, 25

La Suprema Corte federale ha dato un altro chiarissimo colpo alla legislazione del «New Deal» di Roosevelt nel campo agricolo, pronunciando oggi una sentenza con la quale accoglie le richieste dell'associazione dei molitori di riso della Luisiana e sospende il pagamento delle tasse di lavorazione applicate dalla «Agricultural Adjustment Administration» federale. Vero è che la sentenza odierna interessa soltanto l'industria molitoria risiera; ma è facile prevedere che la norma oggi stabilita potrà essere estesa ad altre industrie agricole colpite dalla identica tassa. Il Governo quindi teme che in altre occasioni, la Corte Suprema possa invalidare dichiarandone la incostituzionalità, l'esistenza stessa dell'«A. A. A.», annullando in tal modo tutte le disposizioni con forza di legge da essa emanate.

Averescu presidente a vita
del partito popolare romeno

BUCAREST, 25

Il Maresciallo Averescu è stato eletto presidente a vita del partito popolare.

Il tasso di sconto in Francia
elevato al 6 p. c.

PARIGI, 25

La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 5 al 6%, il tasso delle anticipazioni sui lingotti ed i titoli dal 6 al 7% e il tasso delle anticipazioni a 30 giorni dal 5 al 6%.

Oltre 10 miliardi d'oro
hanno lasciato il Paese

PARIGI, 25

Il nuovo aumento del tasso di sconto è stato reso necessario da un nuovo importante esodo di oro. I ritiri di oro che, secondo il bollettino della Banca di Francia, avrebbe raggiunto, durante la settimana dall'8 al 15 novembre all'incirca un miliardo di franchi, sono ancora aumentati in seguito. Il bollettino settimanale della banca, che sarà pubblicato giovedì prossimo, segnalerà, secondo informazioni del *Paris Midi*, una diminuzione di un miliardo e mezzo. Le riserve d'oro francesi sono quindi diminuite da 70 miliardi e 389 milioni a meno di 60 miliardi. Domani sarà aumentato dell'1% il tasso sui Buoni del Tesoro.

Forniture francesi d'armi alla Romania

BUCAREST, 25

Si apprende che nelle ultime riunioni della Commissione degli armamenti sono state esaminate le offerte di varie ditte per gli armamenti dell'esercito e che sarebbero state accettate le proposte di una grande fabbrica d'armi francese. Ufficiali d'artiglieria verrebbero inviati in Francia ad esperimentare il materiale prescelto.

Un conferenziere anticattolico
bastonato a Varsavia

VARSAVIA, 25

Ad iniziativa dell'organo dei «Liberi pensatori polacchi» veniva organizzata una conferenza sul Concordato tra la Polonia ed il Vaticano. Mentre l'oratore, un noto avvocato di Varsavia, criticava e attaccava il Vaticano, alcuni giovani penetrati nella sala gettavano gas lacrimogeni e bastonavano l'oratore

Nessuna nuova da 48 ore
di Ellsworth e dei suoi compagni

NEW YORK, 25

Dopo 48 ore di volo si è senza notizie sugli aviatori Lincoln Ellsworth e Hollock Kenyon, che sabato mattina sono partiti per le regioni polari antartiche.

Inizio del movimento autonomista in Cina

La proclamazione dell'indipendenza del Hopei
Tien-Tsin resta fedele a Nanchino e il Governatore del Ciahar cerca di guadagnar tempo

PECHINO, 25

Si annuncia ufficialmente che il Governo autonomo della Repubblica orientale è stato inaugurato a Tung-Chow da Yin-Yu-Kan, amministratore generale della zona smilitarizzata, che si è costituito presidente della nuova amministrazione nella quale — egli ha detto — assorbirà l'amministrazione precedente, salvo gli introiti delle dogane e delle gabelle. L'autonomia — egli ha dichiarato — si estende su tutta la zona smilitarizzata e i quattro distretti adiacenti e la formazione del nuovo Governo non viola affatto la tregua di Tang-Ku.

Il programma di Yin-Yu-Ken

La città di Tung-Chow, a 15 km. a nord-est di Pechino, diventerebbe il centro della nuova amministrazione del Consiglio autonomo anticomunista del Hopei orientale, che è stato appunto ora creato. Yin-Yu-Ken, ispettore amministrativo del Kwantung, farebbe oggi una dichiarazione spiegando la creazione del nuovo Governo il cui principio essenziale è la lotta contro il comunismo. A Paon-Tui la polizia speciale, creata in seguito alla tregua dell'anno scorso a Tang-Ku, sarebbe favorevole al nuovo Governo.

Intervistato dall'United Press a Tung-Chow, Yin-Ju-Ken ha così esposto il suo programma: 1) Organizzazione di un Consiglio autonomo; 2) Eliminazione di ogni traccia della dittatura del Kuomintang; 3) Mantenimento della pace e dell'ordine; 4) Protezione della vita e della proprietà degli stranieri.

Egli ha soggiunto che il Consiglio disporrà di tutte le imposte, tranne quella sul sale e sui dazi doganali; disporrà anche delle entrate delle ferrovie. Gli interessi minerari britannici a Kailan, nel Ton-Shan, verranno rispettati. Yin-Yu-Ken ha poi con orgogliosa sicurezza annunciato di essere in grado di «radunare alcune centinaia di migliaia di uomini armati in difesa del nuovo regime autonomo».

Ha quindi nettamente smentito che esso si giovi dell'opera di alcun consigliere giapponese. Il corrispondente ha però notato che ogni piano dell'edificio ove Yin-Yu-Ken si è insediato era affollato di giapponesi e che questi non abbandonano Yin-Yu-Ken quando riceve stranieri o personalità cinesi per affari riguardanti l'organizzazione del nuovo Stato; anzi sono essi che dispongono l'ordine delle udienze e praticamente le autorizzano. Intanto nella località di Tung-Chow regna la massima calma. La popolazione ha accettato il fatto compiuto e solo discute sui probabili sviluppi della nuova situazione.

Chin-Teh-Chun esitante

Il Generale giapponese Doyhara, il Presidente del Governo cinese del Ciahar, Sung-Keh-Yuan, il Governatore di Pechino, Yuang-Liang, si sono riuniti oggi per discutere la situazione creata dal movimento autonomo, in pieno sviluppo nella provincia del Hopei. Sung-Keh-Yuan ha dato notizia ai convenuti di avere ricevuto numerosi telegrammi da Nanchino; ma non sembra che le istruzioni siano state molto chiare, perchè più tardi è stato ufficiosamente comunicato che la situazione nel Hopei appare alquanto confusa e che per questa ragione Nanchino non ha preso alcuna decisione definitiva. In conseguenza di ciò i convenuti hanno deciso di attendere che il Governo di Nanchino determini con esattezza il suo atteggiamento e Sung-Keh-Yuan si è riservato di decidere l'atteggiamento del Governo del Ciahar nei riguardi del movimento autonomista. Dal canto suo il capo dell'autonomismo del Hopei, Yin-Yu-Ken ha dichiarato a Fun-Chow che Yung-Keh-Yuan proclamerà l'autonomia del Ciahar tra due o tre giorni al più tardi.

Una minaccia di guerra civile incombe sulla città di Tien-Tsin, dove è stata proclamata la legge marziale. Tutte le forze del partito autonomista si trovano di fronte alle forze della polizia cinese, ma nessun conflitto è ancora avvenuto, sebbene la situazione sia fortemente tesa. Gli autonomisti ricevono rinforzi dall'esterno della città. Essi hanno occupato i posti loro assegnati senza alcun ostacolo, mentre ufficiali e borghesi percorrono le strade in automobile, distribuendo manifestini. Oltre gli uffici municipali e gli uffici della ferrovia Pechino-Mukden, gli autonomisti si sono impadroniti anche del quartier generale della polizia della sezione cinese di Tien-Tsin. Circa 8000 cinesi hanno fatto una grande dimostrazione chiedendo l'autonomia della città. Le autorità cinesi si sono rivolte alle autorità militari giapponesi perchè cooperino con loro nel mantenimento della pace e dell'ordine.

Gli autonomisti sconfitti a Tien-Tsin

Successive notizie da Tien-Tsin assicurano che il movimento autonomo nella città è terminato con un insuccesso. I ribelli hanno ceduto di fronte all'ostilità della popolazione. Dopo qualche ora di padronanza della città, i ribelli, che cercavano di fare includere Tien-Tsin nell'orbita del nuovo Stato indipendente istituito nella zona smilitarizzata, hanno dovuto ritirarsi. La popolazione si era infatti raccolta intorno al quartier generale dei ribelli e la situazione stava per farsi grave, quando la polizia cinese è intervenuta per impedire ogni violazione. I ribelli hanno ricevuto l'ordine di lasciare il loro quartier generale, ciò che hanno fatto prontamente. Essi vennero scortati verso un luogo sicuro, con l'ordine di presentarsi al deposito di reclutamento domattina alle 10. E' dubbio però se i soldati saranno presenti all'appuntamento di domattina, perchè stasera non hanno ricevuto il soldo loro promesso. Anzi alcuni gruppi di essi si sono recati alla sede del Consolato giapponese a esigere il mantenimento della promessa. L'episodio non è passato inosservato agli osservatori stranieri che ne hanno ampiamente commentato il preciso significato. Naturalmente le autorità consolari nipponiche hanno allontanato i postulanti, negando di dovere loro alcunchè.

Intanto vari funzionari municipali sono stati affaccendati tutto il giorno a trasportare le carte più importanti dell'amministrazione nelle concessioni francese e britannica, dichiarando che prendevano delle misure precauzionali. Nel pomeriggio si è intensificato l'esodo dei cinesi dal quartiere indigeno e dalla concessione giapponese; essi, nella quasi totalità, si sono trasferiti nelle concessioni francese e britannica.

L'ufficio stampa del Ministero degli Esteri di Nanchino comunica che il Governo della Repubblica non tollererà in alcun modo un regime più o meno autonomo nella zona demilitarizzata e che sta già studiando misure per sopprimere il movimento e le iniziative già affermatesi in tale senso a Tung-Chow. Un funzionario dello stesso Ministero ha così rafforzato detta comunicazione: «Consideriamo Yin-Yu-Ken come un ribelle che ha commessa una enorme pazzia».

Nanchino spera di poter resistere

I dispacci pervenuti nella capitale e a Sciangai e di là comunicato al Governo dànno ai circoli nazionalisti e a quelli di Governo la maggiore fiducia sulla fedeltà dei più influenti Generali delle province settentrionali, soprattutto di Sung-Chen-Yuan, comandante della zona di Tien-Tsin e di Pechino ed ex Governatore del Ciahar, sul conto del quale Nanchino ha nutrito per lungo tempo non pochi dubbi.

Ma un'altra notizia è giunta da Tien-Tsin nel tardo pomeriggio a intaccare questo ottimismo ufficiale, e cioè che la legge marziale è stata proclamata a Sciang-Hai-Kwang e che il nuovo Governo autonomo ha invitato il comando giapponese del Kwangtung ad inviare immediatamente delle forze armate nelle province settentrionali, naturalmente come misura precauzionale contro una qualsiasi attività dei comunisti, la cui dispersione, come si sa, è il fine principale del nuovo regime.

Chiudendo il Congresso del Kuomintang, il Maresciallo Ciang-Kai-Scek ha letto un manifesto che riassume le decisioni adottate invitando il popolo a raccogliersi sotto gli insegnamenti del grande precursore Sun-Jan-Tsen. Il manifesto dice, fra l'altro: «Se ogni cittadino avesse la volontà di restaurare il Paese, la Cina diventerebbe in breve una Nazione di primo ordine».

E' annunciato inoltre che l'ex Ministro degli Esteri cinese dott. Wang, una delle maggiori personalità politiche della Repubblica, anche se attualmente nell'ombra, partirà domani martedì per Tokio. Egli stesso ha tenuto a precisare che il suo viaggio è dovuto a ragioni di carattere assolutamente privato; ma contemporaneamente si è risaputo che stamane egli ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore giapponese Aryoshi, seguito da un altro col suo addetto militare Generale Isogai.

La notizia a Tokio

TOKIO, 25

Secondo notizie giunte ai giornali, il Governo autonomo dell'Hopei orientale comprende 25 prefetture di cui 18 nella zona smilitarizzata e 7 prefetture attigue.

La proclamazione è avvenuta alle ore 10 di stamane. I membri del Governo con a capo Ying-Ju-Ken, hanno prestato giuramento assumendo il potere. La proclamazione è stata preceduta da una dichiarazione di autonomia nella quale Ying-Ju-Ken ha denunciato il Governo del Kuomingtang di Nanchino per la sua cattiva amministrazione, biasimandolo per avere permesso ai comunisti di penetrare nel territorio e per avere paralizzato il mercato finanziario con la nazionalizzazione dell'argento. Alla fine la dichiarazione annuncia la secessione da Nanchino e l'autonomia del Hopei orientale. Il Generale Ying-Ju-Ken, ha subito dato notizia della proclamazione del Governo autonomo al Generale Sung-Che-Yuan, comandante della guarnigione di Pechino e di Tien-Tsin e ai Governatori delle quattro provincie del Kwantung, del Chansi, del Ciahar e dello Suiyuan e ai sindaci di Pechino, di Tien-Tsin e di Tsingtao. Si annuncia che il Governo autonomo procederà subito a una riduzione delle tasse.

Nessuna ingerenza diretta dell'America
negli avvenimenti in Cina

WASHINGTON, 25

Le ultime notizie dall'Estremo Oriente hanno ravvivato le discussioni sull'atteggiamento degli Stati Uniti. Le indicazioni che si hanno dagli ambienti responsabili, tendono a escludere un intervento diretto del Governo nella situazione. Certo appare invece che gli Stati Uniti resisteranno durante la prossima Conferenza navale di Londra a qualsiasi tentativo del Giappone di ottenere un'approvazione anche indiretta della propria attività diplomatica e militare sul continente asiatico.

Un altro primato italiano

Il Centro sperimentale della cinematografia visitato da S. E. Alfieri

ROMA, 25

Il Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda, accompagnato dal Direttore generale per la cinematografia, ha visitato oggi il nuovo Centro sperimentale di cinematografia creato dal Ministero per la Stampa e la Propaganda. L'on. Alfieri è stato ricevuto dal direttore del Centro dott. Luigi Chiarini della Direzione generale per la cinematografia, il quale gli ha presentato gli insegnanti del Centro sperimentale per le varie materie e cioè tecnica della regìa, dizione, ripresa sonora, estetica cinematografica, scenografica, ripresa ottica, storia della cinematografia, musica ecc.

Il Sottosegretario ha visitato gli ampi locali del Centro sperimentale, la biblioteca, la sala di proiezione, la sala di ripresa, i laboratori di sviluppo e stampa, la sala di montaggio e tutti gli impianti tecnici dell'importante organismo, soffermandosi poi nelle aule ove erano adunati gli allievi che sono stati ammessi nel numero di 120.

Tra questi figurano numerosi scrittori, commediografi, pittori, architetti, musicisti, attori già noti e fascisti universitari Littori per la cinematografia. Questa nuova originalissima creazione del Ministero della Stampa e la Propaganda, destinata ad apportare un notevole contributo ai quadri della cinematografia italiana, porta l'Italia all'avanguardia anche in questo campo, in quanto all'estero non esiste nessun organismo così completo e costituito su basi concrete e di pratico valore sperimentale.

S. E. Russo passa in rivista a Sassari
la 176.a Legione «Logudoro»

SASSARI, 25

Proveniente da Cagliari è qui giunto il capo di S. M. della M. V. S. N. In piazza Italia erano schierati reparti della Milizia e del «Guf», mentre davanti al Palazzo del Governo attendevano l'ex Federale di Sassari nominato Federale dell'Eritrea, il Federale entrante e numerose autorità.

Accolto dall'inno di Giovinezza S. E. Russo ha passato in rivista i reparti, quindi, unitamente al Prefetto, è entrato nel salone del Palazzo del Governo ove erano schierati i componenti il Direttorio federale uscente e i componenti delle varie organizzazioni. Hanno parlato il Federale uscente e quello entrante, che hanno manifestato la loro fervida devozione al Duce. Quindi il Prefetto ha salutato i due Federali, terminando con un fervido saluto al Re e al Duce. Infine S. E. Russo, dopo essersi compiaciuto per l'austera forma del cambio della guardia, rivolto al Federale dell'Eritrea ha detto:

«Incontrerete le nostre CC. NN. nelle salde Divisioni dell'A. O. Dite loro che le CC. NN. rimaste non hanno che una sola volontà: Essere pronti agli ordini del Duce. Partito e Milizia sono e rimarranno l'espressione della stessa potenza di vittoria e di ardimento, nella volontà di difendere fino all'estremo lo onore della Patria».

Il Federale di Sassari ha dato infine il saluto al Duce, cui ha risposto l'entusiastico «A Noi!» delle CC. NN.

S. E. Russo ha quindi visitato la caserma della M. V. S. N. e della Milizia universitaria, le sedi del «Guf», dell'Opera Balilla, del Nastro Azzurro e dei Mutilati e invalidi e, infine, il Museo archeologico, dove si è intrattenuto a esaminare i libretti militari degli antichi legionari romani che combatterono in Africa. Alle 10, al viale Umberto, ha passato in rivista la 176.a Legione «Logudoro», al comando del console Ticinelli. Lungo i due ponti del viale erano schierati la banda della Milizia Volontaria, il gruppo dei Generali e degli ufficiali della Milizia, gli Avanguardisti e i premilitari. Davanti al giardino della caserma erano raggruppati i labari delle organizzazioni combattentistiche.

Terminata la rivista, il Capo di S. M., col seguito, si è recato in automobile in via Roma, dove dal palco in cui erano il Prefetto, il Federale di Sassari, il Federale dell'Asmara, il Podestà, il comandante la Divisione «Caprera» con lo Stato Maggiore e le altre principali autorità, ha assistito allo sfilamento dei reparti superbamente inquadrati.

La folla assiepata lungo tutta la via Roma e che gremiva le finestre, ha applaudito incessantemente la magnifica Legione «Logudoro». Terminata la sfilata, S. E. Russo ha tenuto rapporto agli ufficiali. Nel pomeriggio proseguiva per Nuoro.

Panni e arte italiana nel Tibet
Le rivelazioni di S. E. Tucci

ROMA, 25

L'esploratore Tucci, tornato, come è noto, di recente dalla sua quinta spedizione nel Tibet, parlando del suo viaggio a un redattore del *Giornale d'Italia* ha detto fra l'altro che ai mercati di Puran ha constatato che il panno portato dai mercanti indiani ai tibetani è quasi tutto italiano. Dopo visitata la provincia di Turanga, la spedizione attraversò il Mandata, una delle montagne sacre della leggenda indiana e raggiunse il lago di Raksastal, costeggiando poi il Manosarovar, il sacro lago dove i pellegrini si bagnano per salire mondi al paradiso di Brahma. Gli esploratori hanno visitato tutti i monasteri scavati in rupi di una fantastica policromia e a Tulin presero nuovi documenti fotografici e rilievi per la storia della religione. Attraverso passi altissimi, oltre 5800 metri, discesero a due monasteri che hanno pitture mirabili, in cui il Tucci crede di aver riconosciuto la reminiscenza artistica di una nostra Madonna.

Dopo aver così percorso circa 2000 chilometri, seguendo l'Indo, gli esploratori visitarono il Monastero di Tascigam e di là proseguirono per il Ladek, dove in un monastero furono scoperti in dipinti del 16.o secolo, influssi incontestabili dell'arte italiana.

La via Salaria allagata dal Tevere
a una ventina di chilometri da Roma

ROMA, 25

Stanotte a causa dell'intensa pioggia il Tevere ha straripato in via Salaria all'altezza del 24.o chilometro partendo da Roma. L'acqua ha allagato la strada per circa venti metri bloccando diverse macchine. Sul posto sono accorsi i vigili. L'acqua però si era già ritirata nelle cunette laterali. Non si lamenta nessun danno.

NOTIZIE BRE

Il banchiere Valenberg, l'uomo più ... della Svezia, ha erogato circa 2 mili... lire per le ricerche sulle possibilità ... mentari oceanografiche. La sede del ... di tali studi sarà costruita su un'a... galata dal Municipio di Goeteborg.

Il Governo sovietico ha approvato ... tuto dell'Accademia delle scienze f... da Pietro il Grande il quale perme... l'Accademia di ricevere o inviare li... e all'estero senza l'autorizzazione ... tiva della censura.

Marlene Dietrich, la notissima attr... nematografica tedesca, ha rifiutato ... ta di 60.000 sterline dalla Compagnia ... mont per partecipare a un film ingl...

A Croydon si è inaugurato un s... di aeroambulanza portante un mala... medico e una infermiera.

Per avere frustato 40 volte un neg... cenne legandolo ad un palo per ... certo Yongland è stato condanna... Tribunale di Città del Capo a 6 a... prigione.

Il bandito bulgaro Tisko Simoff, ... compagno del famoso bandito Dotc... zuoff e di cui era stata segnalata ... cente la presenza nella regione di ... è stato scoperto stamane ed ucciso. ... scontro con la polizia.

Al Tribunale di Riga si è inizi... grande processo contro 26 sovversi... hanno tramato contro lo Stato.

La siccità nel Transvaal e nel Nat... in qualche punto dura da più di un ... minaccia di morte 60.000 indigeni, ... sono ormai privi di ogni nutrizione.

La stagione lirica al Metropolitan ... York si aprirà il 16 dicembre con la ... viata», protagonista Lucrezia Bori ... rettore il maestro Panizza.

Roosevelt restituirà dopo Natale ... sita al Primo Ministro del Canadà.

Il transatlantico svedese «Malm... 5000 tonnellate si è arenato la scor... te presso Snaidhamn ed è stato ... gliato dopo lunghe ore di sforzi. L... andrà in bacino per riparare varie ...

Bollettino meteorologi...
25 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	aum.	misto, mosso
Roma.....	staz.	misto
Torino ..	aum.	misto
Milano...	aum.	coperto
Genova..	aum.	misto, grosso
Venezia	aum.	coperto, calmo
Firenze..	staz.	piovoso
Ancona..	aum.	piovoso, mosso
Bologna	aum.	piovoso
Napoli ..	—	—
Taranto	dim.	piovoso, calmo
Palermo	aum.	sereno, calmo
Catania	aum.	sereno, agitato
Cagliari	staz.	misto, calmo
Tripoli...	aum.	sereno, calmo
Messina.	dim.	misto, calmo
Trento ..	dim.	misto
Lecce......	dim.	misto
Bari.......	staz.	coperto, mosso
Sanremo	aum.	sereno, mosso
Bengasi..	dim.	misto, calmo
Foggia...	dim.	misto
Rimini...	aum.	piov., agitato
Sassari...	staz.	misto

Le previsioni del tempo per o...

ROMA, 25 (Ufficio presagi) — Sit... barica alle ore 8: Ampia area de... naria su gran parte dell'Europa ... trionale, con profondo minimo su... da; depressione secondaria sull'Ita... gioni balcaniche con nuclei di min... l'alto Tirreno e sul basso Adriatico ... tri di alta pressione sulla Russia e... e sulla Francia.

Previsioni emesse alle ore 12 e ... per 24 ore: Tendenza generale del ... ancora instabile. Stato del cielo: ... so o coperto con brevi piogge sull'a... lia e lungo il versante adriatico, va... alternative di annuvolamenti e schia... trove. Venti: grecali forti sulle ... moderati in Val padana, interno ... moderati o alquanto forti altrove. ... ratura in diminuzione. Adriatico ... mossi o alquanto mossi gli altri m...

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"
non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV

Interessi esenti da imposte presenti e future

L'Istituto di Emissione potrà concedere per due anni anticipazioni, esenti da tasse erariali, sui titoli del nuovo prestito ad un saggio d'interesse di mezzo punto inferiore a quello ufficiale.

PREZZO di emissione **Lire 95** in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

Le sottoscrizioni possono anche farsi con versamento di titoli del Prestito Redimibile 3.50% 1934, con cedola in corso, valutati al prezzo di L. 80 per ogni cento lire di capitale nominale, mediante integrazione di L. 15 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

LE SOTTOSCRIZIONI SONO IRRIDUCIBILI e possono essere liberate in tre rate tanto quelle in contanti che quelle con versamenti in titoli del Prestito Redimibile 3.50%-1934.

VIENE CORRISPOSTO ANTICIPATAMENTE L'INTERESSE del 5% annuo *ai sottoscrittori in contanti e ai sottoscrittori con titoli del Redimibile 3.50%-1934* che versino l'intero ammontare relativo alla somma sottoscritta.

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali degli Enti e Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

COMUNICAT...

Vivamente ringrazio l'esimia ...
prof. RITA NACAM...
che con la sua sapiente guida mi ... conseguimento del Diploma di ... Accademia in pianoforte presso l'... Musicale Triestino.
GERMANA CONTE...

10.o Reggimento Artiglieria d'A...
COMANDO DEPOSIT...
E' bandito un concorso per as... in servizio un capo sarto per il de... del 10.o Reggimento Artiglieria ... mata in Motta di Livenza. Gli as... dovranno far pervenire apposita ... da su carta bollata da lire quattro ... mando del detto deposito che for... informazioni necessarie.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 30 novembre 1935, alle ore 9... Sala incanti di via Coroneo 15, si ... rà alla vendita di: una macchina ... cire per sellaio, una macchina c... a mano, una radio a 5 valvole Ma... una bilancia automatica «Berkel». ... **celliere della R. Pretura.**

Domani 27 corrente, ore 10, via ... Bianca n. 11, procederò **ASTA:** m... scrivere Olivetti, scrivanie, librerie ... tro. **L'Uff. giudiziario Giovanni Cile...**

L'AMMINISTRAZIO... STABILI Rag. Marco F... studio via Paduina N. 9, ... fono 66-95, ASSUME a... alcune amministrazioni s... città.

Grande tagl... bosco cedu... da vender...
Indirizzo: PUNTA UBAS - AL...

Il dr. de NICOL...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...
per Malattie cutanee e ve...
Depilazione - Diaterma - Raggi ultra...
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

SINOVIAL RIVAL...
LA GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SC... CA, le NEVRITI e la SINOVITE, migl... radicalmente e prontamente col SINO... che scioglie l'acido urico e in poco ... fa cessare il dolore, scomparire il ... re e rimettere in piedi l'ammalato. Non ... sce sul cuore, non indebolisce lo st... non disturba l'intestino. Ricevendo L. ... disco scat. racc. franco, per 6 scat. ... Pr. Dr. P. RIVALTA, c. Magenta 10, Mil... (Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35)

ELVEA Confettu... Conserv...
di primissima qualità

Contro la progettata estensione delle sanzioni

La situazione diplomatica a Parigi e Londra

dopo l'aggiornamento della riunione dei 18

PARIGI, 25

esta mattina Laval ha ricevuto in nza al Quai d'Orsay S. E. Cerruti, sciatore d'Italia a Parigi. Og o dell'incontro è stato l'aggiorna o della riunione del Comitato dei che è stato reso ufficiale oggi con unicazione fatta dalla Segrete lla Società delle Nazioni.

Compiacimento a Parigi

mpressione che ha suscitato a il rinvio della riunione del Co to che doveva occuparsi dell'esten delle sanzioni ai prodotti chiave, essere giudicata come favorevole. irtù del mandato ricevuto dalla à delle Nazioni di ricercare insie rappresentante della Granbreta una formula di componimento del itto italo-etiopico, Laval aveva il o di far valere quegli argomenti no stati evocati per ottenere il e che si appoggiano sull'impossi nella quale si trova Laval di par re ai lavori del 29 prossimo, ai intende prendere parte personal e.

realtà, i pericoli che presenta un imento delle sanzioni non posso ere presi alla leggera dai Gover ponsabili e numerosi sono coloro ttribuiscono alla decisione del pre e del Comitato, il valore di una siva.

Capo del Governo italiano, l'Am tore d'Inghilterra avrebbe dato icazione di un messaggio di in per conoscere su quali basi lini sarebbe disposto a trattare oluzione del conflitto. Quale che evoluzione diplomatica degli scam vedute che si svolgono in questo molti giornali sostengono il di vista che, anche senza la ne per Laval di partecipare perso te alla riunione del Comitato, i vori coincidono con la ripresa entare, l'aggiornamento della o dell'organo ginevrino si sa imposto lo stesso. A Parigi ci si ace anche della sollecitudine con le Londra ha aderito alla propo Laval, benchè tale adesione vada retata in modo più conforme alla Gli Stati Uniti hanno in verità ufficiosamente conoscere che nes iniziativa potrà essere presa dal no per esercitare un'azione coer sui produttori di petrolio per im loro di continuare a rifornire di stibili l'Italia, senza una decisio l Congresso che deve riunirsi in io.

corrispondenze da Londra lascia altra parte intendere che, alleg dai timori delle elezioni, il Go Baldwin ritiene ormai di avere unto quella normalizzazione poli che gli permetterà di proseguire i ati con Roma.

Jour e il *Journal* indicano chiara i termini di componimento che rono ai negoziatori che sieno ani da sentimenti di imparzialità e di ed insistono, sulla gravità che nta per un largo settore dell'eco francese e mondiale l'applicazio lle sanzioni di cui, a otto giorni stanza, si registrano le dolorose guenze. A questo proposito la scrive:

oro di proteste nel mondo

coro di lamentele e di proteste nel mondo intero. La Spagna perchè non può più vendere il pesce in scatola, la Romania teme smaltimento del suo petrolio e coslovacchia per quello del suo . La Jugoslavia si domanda che arà del suo bestiame e l'Australia ud-America si muovono a loro vol anzioni! Sanzioni! A Modane l'in del riso getta sul lastrico i suoi . Ad Anversa e a Rotterdam al ri disarmate aumenteranno il nu dei cadaveri nei «cimiteri dei . Il numero dei vagoni carichi nuito in tutti i Paesi sanzionisti hanno commercio o transito con . C'è un po' più di miseria in il mondo; un po' più, ma gene Sanzioni contro l'Italia? Sì, ma anzioni contro il genere umano. oggi un supplizio ad una Nazio è significativo constatare come soprattutto i carnefici che si la no. L'Italia lotta e soffre in si La sua dignità e la sua abnega dovrebbero valerle la stima e la ia di tutti gli uomini di cuore. bitava dell'efficacia delle sanzio te hanno fatto la loro prova. Es o disorganizzato in otto giorni omia europea. Che cosa si vuole ? Durerà ancora a lungo questa farsa? Il ritardo delle sanzioni ifere» dovrebbe essere il primo di un ritorno alla ragione».

Il deputato Montillot prendendo ola in una riunione pubblica te pressa Luxeuil, esaminando i osti alla vigilia della ria della Camera, ha detto fra

blocco sarebbe una follia

quale spaventoso ingranaggio ci la politica delle sanzioni! Poi articolo 16 serve di base alla no zione, come potremo sfuggire a compito di polizia internazio Quali buone ragioni potremo sco per non partecipare ad un blocco mico il giorno in cui le sanzioni si rivelate inefficaci? L'applica dell'articolo 16 è a breve distanza eco economico. E il blocco contro te e fiera Nazione italiana dove durrebbe? E' per giungere a tale che i negoziatori di Versaglia firmato un patto destinato, se la loro intenzione, a creare una solida, giusta e durevole?»

canto suo la Camera di commer Montepellier ha votato una mozione domandando al Governo di intervenire per riparare il pregiudizio che l'applicazione delle sanzioni all'Italia provoca all'industria e al commercio francese.

Essa chiede egualmente al Governo francese di sospendere l'applicazione di queste sanzioni in attesa del risultato dei negoziati che continuano a Ginevra, in vista di un'equa ripartizione dei danni provocati dalle sanzioni.

A Lione Charles Maurras ha tenuto ieri una conferenza durante la quale, alla presenza di quasi 2000 persone, ha sviluppato i principi che ispirano la campagna antisanzionista dell'*Action Française*. L'oratore monarchico ha denunciato «la pressione esercitata dall'estero sulla politica francese nella questione delle inique sanzioni imposte all'Italia e che rovinano una parte importante della produzione francese». Ha ricordato pure il diritto di commercianti e degli industriali danneggiati dalle sanzioni a reclamare un'indennità, egli ha detto con ironia, alla stessa Inghilterra.

Infine ha fatto allusione alle minacce di guerra civile fomentate dagli stranieri che minacciano gli interessi della Francia.

Tono conciliativo

LONDRA, 25

Per la prima volta dall'inizio della controversia ttiopica, e sono già passati molti mesi, si notano nella stampa inglese, specialmente in quella che è l'espressione del Governo come il *Temps* o di qualche altro organo di esso, come il *Daily Telegraph*, dei segni non dubbi di resipiscenza.

Il dilemma

Il passaggio dall'intransigenza al movimento conciliativo è stato senza transazione: sabato la campagna per l'inclusione del petrolio tra le materie prime proibite all'Italia era ancora in pieno sviluppo, tanto che qualche giornale dava già come sicura l'applicazione della misura. Stamane, lunedì, si parlava di differimento, e perfino di trattative per trovare una base di componimento per la controversia etiopica in base al «mandato morale» rilasciato dalla Società delle Nazioni alla Francia e alla Granbretagna.

Non è il caso di abbandonarsi ad un eccessivo ottimismo o tanto meno di mutamenti di rotta del Governo inglese. Bisogna limitarsi a registrare i fatti.

Occorre tener presente che i sanzionisti sono in Granbretagna numerosi e non affatto disposti a riconoscere il loro torto.

Tuttavia il cosiddetto embargo sul petrolio se non evitato almeno è allontanato. Ma giorni fa questa constatazione sarebbe sembrata assurda. Che cosa sia accaduto nel giro di poche ore dal mattino di sabato a ieri sera, domenica, si può ricostruire attraverso le allusioni che si colgono qua e là sui giornali di stamane. Si può dire che in questi due giorni hanno giocato due forze concomitanti: una ferrea e decisa, quella del Duce, l'altra sentimentale e tormentosa, quella di Laval.

La prima ha parlato netto alla seconda; questa messa di fronte al pericolo imminente, ha lasciato da parte le opposizioni che la attorniavano ed ha espresso liberamente quello che sempre aveva pensato e che le circostanze avevano impedito di manifestare.

Il Governo britannico ormai non aveva più che da scegliere fra due sole vie: o la rottura completa o l'adesione ai consigli di Laval. Si è attenuto al secondo corno del dilemma.

«Per non inasprire la tensione»

Si poteva parlare ieri sera a tarda ora di tregua. Il Governo britannico si è posto sulla via delle «anzioni inasprite» con animo risoluto. Non solo aveva appoggiato la richiesta (fatta avanzare dal satellite Canadà nell'ultima riunione del Comitato dei 18) di mettere l'«embargo» sul ferro, sul carbone, sul petrolio contro l'Italia; non solo aveva cercato di indurre gli Stati Uniti ad applicare la misura; non solo aveva fatto passi per ottenere l'adesione di tutti i Paesi produttori di petrolio, ma per di più aveva già escogitato le disposizioni per rendere effettiva l'applicazione dell'«embargo», organizzando la repressione dell'eventuale contrabbando.

Tra queste misure vi era quella della visita dei piroscafi mercantili viaggianti o diretti nel Mediterraneo. In altre parole si prospettava a Londra delle vere misure di blocco marittimo. Si sa che cosa vuole dire blocco e quali sono le inevitabili conseguenze. Laval informato di ciò, ne rimase colpito assai fortemente.

Nel frattempo il Duce, sempre a quanto lasciano intendere i giornali inglesi di stamane, faceva sapere a Parigi e a Washington che l'Italia non avrebbe sopportato l'«embargo» sul petrolio e lo fece dire in termini così chiari che il *Daily Mail* di stamane ha potuto scrivere che l'Italia avrebbe senz'altro ritenuto l'«embargo» come una misura di guerra e che lo avrebbe controbattuto con i mezzi più energici.

Laval riferì all'Ambasciatore britannico a Parigi le parole dell'Italia non solo, ma ve ne aggiunse altre non meno significative per conto suo. Disse cioè che la Francia, già irritatissima per le applicazioni delle sanzioni n. 1 e n. 2 si sarebbe rifiutata di seguire l'Inghilterra sulla via pericolosa.

Dopo qualche ora sir Erick Drummond si recava dal Duce: nessuno sa che cosa sia stato detto in questi venti minuti di colloquio, ma nella giornata di ieri domenica le conversazioni a Parigi si sono riprese fra Laval e l'Ambasciatore britannico e a tarda ora si apprendeva che «non potendo il Presidente Laval assentarsi da Parigi per la riapertura del Parlamento francese e per la complicata situazione politica e monetaria del Paese la riunione del Comitato dei 18 invece per il 29 novembre era rinviata a data da determinarsi».

Più tardi ancora si sapeva che il Governo britannico aveva aderito alla richiesta di rinvio avanzata da Laval *«per non inasprire la tensione con l'Italia»*.

Gli umori nei Paesi petrolieri

E stamane il *Daily Telegraph* ha pubblicato una lunga informazione in cui si parlava di «iniziativa del Governo britannico di conciliare le controversie», dell'«opportunità di conversazioni dirette fra Roma, Parigi e Londra per la sistemazione del problema abissino», di «eventualità di una Locarno mediterranea», di «intese amichevoli fra Italia, Granbretagna e Francia».

Il tono del *Times* e di altri giornali era consimile.

Alla ferma protesta italiana contro l'applicazione dell'embargo sul petrolio si affiancavano le difficoltà che da varie parti si opponevano contro la sua applicazione.

Per quanto il Presidente Roosevelt, a quanto dicono i giornali sanzionisti di Londra, fosse desideroso di includere il petrolio fra le materie prime negate all'Italia, sembra che la Costituzione americana si opponga ad una misura di tal genere. Di ciò avrebbero certamente profittato le compagnie di petrolio americane e specialmente quelle del Texas le quali, oltre che essere avversarie della politica di Roosevelt, non avrebbero certamente rinunciato alla possibilità di larghi guadagni e di una larga estensione dei loro affari nel bacino del Mediterraneo, sostituendosi così alle esportazioni di petrolio dalla Russia e dalla Romania.

D'altro canto, sebbene il Governo romeno si mostrasse pienamente favorevole alla proposta inglese dell'embargo sul petrolio e a quanto sembra ne avesse già dato comunicazione alla Società delle Nazioni, i produttori di petrolio romeno avevano dichiarato ieri di non voler in alcun modo assoggettarsi alla misura.

Inoltre si sapeva già che qualche compagnia secondaria avrebbe trovato modo di eludere le disposizioni ginevrine circa l'embargo ma d'altro canto molti Paesi si mostrano allarmati dell'eventualità di un blocco marittimo delle coste italiane secondo i disegni inglesi.

E' vero che il blocco non sarebbe stato dichiarato ufficialmente, ma gli effetti delle famose «visite di precauzione alle merci» avrebbero sollevato delle complicazioni estremamente gravi con parecchi Paesi del mondo.

Naturalmente nessuno si faceva illusione sulle reazioni dell'Italia. Tutte queste ragioni, ma specialmente il rifiuto di Laval (conseguenza della protesta italiana) ad aderire ad una estensione delle sanzioni hanno acceso le possibilità di conciliazione in seno al Governo britannico.

E' lecito credere che la situazione sia nei riguardi delle sanzioni, sia intorno al problema mediterraneo abbia subito un mutamento notevole nei confronti di quella che era tre giorni or sono e si ha ragione di pensare che la nuova situazione avrà degli sviluppi notevoli.

La comunicazione della Lega

GINEVRA, 25

La notizia del rinvio della riunione del Comitato dei 18 già nota la notte scorsa a Parigi, Londra e Roma è stata ufficialmente confermata a Ginevra soltanto nelle prime ore del pomeriggio con il seguente comunicato:

«Laval, Presidente del Consiglio di Francia, desiderando di assistere alla sessione del Comitato dei 18 e trovandosi nell'impossibilità di essere a Ginevra il 29 novembre ha domandato di rinviare di qualche giorno questa riunione. Il signor Vasconcellos presidente del Comitato di coordinamento dei provvedimenti per l'applicazione dell'art. 16 ha preso questa domanda in considerazione e ha deciso di aggiornare la sessione e di aspettare fino al 29 novembre per fissare una nuova prossima data di convocazione. Il termine di alcuni giorni così convenuto sarà occupato dalla riunione del Comitato degli esperti, la cui sessione comincia il 27, e potrà indi essere terminata prima della riunione del Comitato dei 18.»

L'ufficio di informazioni della S. d. N. pubblica:

Su domanda di alcuni membri del Comitato per la riforma della composizione del Consiglio, domanda alla quale non hanno fatto obiezione nè il presidente del Comitato stesso (Italia) nè gli altri membri, la seconda sessione di questo Comitato che doveva esprimersi oggi, è stato rinviata a una data che sarà fissata prossimamente.

Il primo comunicato ha costituito una sorpresa e non certo gradevole per alcuni circoli societari, non fosse altro per il fatto che, come lascia del resto chiaramente comprendere il comunicato la decisione di rinviare la riunione del Comitato è stata presa al di fuori di Ginevra. Del resto pochi più fanno mistero del fatto che, per quanto concerne anche l'inopinata convocazione dei giorni scorsi del Comitato dei 18, pare che alcuni funzionari dei quali è superfluo dire a che nazionalità appartengano abbiano preso la mano sulle stesse Nazioni interessate. Tutto ciò spiega perchè nei circoli societari vi era, diremo così, la tendenza per un usare una parola più categorica a diminuire la portata del comunicato che fra l'altro, in forma piuttosto tendenziosa, attribuisce il rinvio della riunione soltanto a Laval, mentre negli stessi ambienti inglesi si affermava che senza dubbio lo stesso desiderio era stato anche manifestato dal Governo di Londra. Inoltre si notava che l'inclusione del petrolio fra le materie prime di cui è vietata l'esportazione in Italia non può che maggiormente aggravare in modo pericoloso la tensione internazionale.

D'altro canto si diceva che il rinvio è stato probabilmente deciso per non ostacolare i negoziati che attualmente hanno luogo allo scopo di arrivare ad un regolamento pacifico del conflitto tra l'Italia e l'Etiopia.

Sempre a proposito dell'embargo anche del petrolio il Segretariato della Lega ha diramato oggi due comunicazioni, una della Russia e l'altra della Romania. La prima a firma di Litvinoff dice:

«Ho l'onore di far conoscere che il Governo dell'Urss non solleva obiezioni all'estensione delle misure di embargo alle esportazioni dirette in Italia ai prodotti elencati nella proposta al n. 4 A. (la nota proposta canadese) a cominciare dalla data fissata dal Comitato dei 18, a condizione però che tutti gli Stati membri e non membri della Società delle Nazioni esportatrici dei prodotti in questione si dichiarino pronti ad applicare le stesse misure a partire dalla stessa data.»

La stessa riserva delle condizioni, cioè che tutti gli Stati produttori dei prodotti menzionati nella proposta n. 4 A aderiscano all'embargo, è contenuta nella comunicazione romena.

Infine, per concludere, diremo che il comunicato sopra riferito fa anche cenno all'interdipendenza fra il Comitato dei 18 e il Comitato degli esperti, mentre finora si era creduto che i due organismi fossero completamente indipendenti.

Il Comitato degli esperti deve risolvere le varie difficoltà che si oppongono all'applicazione pratica delle sanzioni. Sembra dunque che a questo riguardo le cose non vadano così liscie come si vorrebbe far credere.

Oggi sotto la presidenza del rappresentante canadese Riddel presidente del Consiglio d'amministrazione del B. I. T. si è aperta la Conferenza internazionale marittima preparatoria alla quale partecipano 16 Paesi. La Conferenza ha eletto a suo presidente il rappresentante della Norvegia, Berg.

Riserbo del Governo americano

LONDRA, 25

L'Agenzia *Reuter* ha da Washington:

I circoli autorizzati rifiutano di commentare il rinvio della riunione del Comitato dei 18, ma affermano che il Governo degli Stati Uniti ha deciso a mantenere la sua politica di neutralità prettamente indipendente, senza tenere conto delle decisioni degli altri Governi.

Il movimento di opinioni nel mondo

Attacchi di padre Coughlin

al filoleghismo del Governo americano

NEW YORK, 25

Il noto padre Coughlin, in un discorso radiodiffuso, ha denunziata la politica filoleghista del Governo, tendente all'«embargo» degli olii e dei cotoni, in violazione aperta alla legge di neutralità, contro la volontà del popolo degli Stati Uniti, ostilissimo ad intromettersi nelle questioni europee della Lega.

Salomon Stephenson, qui considerato il padre del patto Kellogg, intervistato dal *World Telegram*, ha dichiarato che il segretario Ickes ha commessa una violazione della legge sulla neutralità sollecitando i produttori di olii a sospendere le spedizioni in Italia. Egli ha approvati gli avvertimenti di Roosevelt agli armatori ed agli esportatori i quali trafficano a loro rischio. Ogni altra pressione potrebbe coinvolgere gli Stati in una nuova guerra contro il sentimento e gli interessi americani. Le sanzioni non fermeranno la guerra in Africa poichè l'Italia ha mezzi sufficienti per vincerla. L'America, mantenendo la propria neutralità, potrà più efficacemente contribuire ad evitare eventuali complicazioni europee.

Le preoccupazioni in Svizzera

GINEVRA, 25

La *Tribune de Genève*, facendosi eco del malcontento e delle preoccupazioni che l'applicazione delle sanzioni ha provocato in Svizzera, scrive:

«Bisogna infine guardare la realtà, e poichè noi abbiamo accettato di applicare le sanzioni, non fosse che in una misura minore degli altri membri della S. d. N., è inevitabile che noi partecipiamo nella stessa misura alle spese dell'impresa. Si credeva veramente che l'Italia non si dibattesse e non rispondesse alle sanzioni, lasciandosi gentilmente asfissiare? In realtà, benchè non si sia che all'inizio dell'applicazione, la Francia subisce già molto più duramente di noi l'effetto della reazione italiana e perfino la disoccupazione nel campo carbonifero, che si è accresciuta in conseguenza. La nostra volta è venuta o almeno sta per venire e tutto quello che ci si può aspettare dall'Italia è che essa risponda in modo meno duro per noi che per gli altri Paesi. E' sicuro che noi non perderemo completamente la clientela italiana che sembra avere sapientemente graduato il risentimento classificando i membri della S. d. N. in sanzionisti, semisanzionisti e neutri».

Il giornale conclude affermando che la Svizzera e la sua politica hanno irritato la Potenze e scontentato l'Italia.

Altre proteste di "sanzionati,,

al Capo del Governo spagnolo

BARCELLONA, 25

La Società rimorchiatori associazione consegnatari del porto, la Società imprese marittime ed un gruppo di industriali ed albergatori di Barcellona avendo raccolte centinaia di firme hanno questa sera diretti quattro telegrammi al Presidente del Consiglio dei Ministri, protestando contro le sanzioni e chiedendo che la rigidezza dei provvedimenti sia attenuata poichè l'attuale stato di cose minaccia di avere gravi conseguenze. Si tratta delle rappresentanze delle più importanti corporazioni barcellonesi aventi interessi in detto porto e nella navigazione marittima.

I danni che deriverebbero alla Grecia

dalla perdita del mercato italiano

ROMA, 25

Rispetto alla Grecia le nostre esportazioni superano le importazioni ma se la Grecia rifiutando le merci italiane ci obbliga a rifiutare le sue avrà questo risultato: di dover ottenere da altri le merci italiane che le abbisognano data la sua economia e perderà il mercato italiano che ha per essa una notevole importanza anche perchè si tratta di un mercato vicino suscettibile di sviluppi.

La posizione del Marocco

sarà discussa al Quai d'Orsay

ROMA, 25

L'Agenzia *Le Colonie* riceve da Casablanca che l'invito del Quai d'Orsay rivolto al Marocco perchè questi si unisca alle sanzioni e prenda le relative disposizioni di legge, ha sollevato le unanimi proteste di ogni ambiente politico, economico e agrario specie a Rabat e a Casablanca.

Le notizie più contradditorie circolano. Secondo certa stampa l'applicazione delle sanzioni è decisa; secondo altri giornali la questione è semplicemente allo studio. Infine in certi altri ambienti si assicura che le sanzioni non saranno applicabili al Marocco.

In questa ridda di notizie una cosa è certa, che il capo del servizio consolare signor Coussier è partito sabato per Parigi e sta certamente discutendo ora al Quai d'Orsay sulla spinosa questione.

Le autorità del protettorato affermavano stamane che qualora il Ministro degli Esteri trovi le basi giuridiche che gli permettano di sormontare i due ostacoli predominanti alle sanzioni: sovranità del Sultano non membro della Società delle Nazioni e trattato di Algesiras (libertà e parità economica e commerciale) occorre però che si provveda alle opportune compensazioni, in quanto l'economia marocchina soffre attualmente di una tale crisi che sarebbe per essa letale privare la sua bilancia commerciale estera di una somma di quasi 90 milioni rappresentanti le importazioni dell'Italia o le esportazioni verso l'Italia. Paese con il quale il Marocco gode di un saldo attivo, cosa alquanto rara perchè la maggioranza dei Paesi vende al Marocco assai di più di quanto questi venda loro.

DOPO LA NOTA ITALIANA

L'Uruguay riconosce

l'esistenza di una "situazione nuova,,

MONTEVIDEO, 25

Il Ministero degli Affari Esteri dell'Uruguay ha consegnato al R. Ministro in Montevideo la seguente nota verbale:

«Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricevuta alla R. Legazione d'Italia della nota verbale in data 11 corr., relativa alle misure adottate dalla S. d. N. nel conflitto italo-etiopico. Il potere esecutivo ha preso nota delle dichiarazioni che la Legazione d'Italia, in nome del suo Governo, ha formulato circa le differenti sanzioni decretate a Ginevra contro l'Italia ed alle quali l'Uruguay si è associato nei modi ormai noti.

Questo Ministero non crede sia il caso di entrare nell'analisi delle stesse, pur ritenendo opportuno di insistere una volta di più sullo stato d'animo che in proposito lo domina. E' stato duro per questo Governo collaborare alle sanzioni decise, però è stato necessario. Esse sono dirette contro atti compiuti dal Governo della Nazione italiana accesa in quest'ora da alti sentimenti patriottici che il Governo dell'Uruguay rispetta più di ogni altra cosa».

E' vero che la giustizia è al di sopra dei patti, è vero, come ha detto un illustre pubblicista dei giorni nostri, che il diritto internazionale è stato fatto per i popoli e non i popoli per il diritto internazionale, ma se esiste la persuasione (senza per questo prescindere dalle intenzioni del Governo italiano, e senza porre in dubbio la sua buona fede) che gli atti di esso significhino una deviazione agli obblighi imposti dal patto accettato anche dall'Italia, allora l'imperativo categorico è quello del rispetto ai trattati, senza il quale diviene impossibile la convivenza degli Stati nella comunità internazionale.

Dalla nota della Legazione d'Italia questo Governo rileva due circostanze di fatto, che possono costituire il principio di una situazione nuova che certamente dovrà essere esaminata in seno alla Società delle Nazioni con ampio spirito di equità internazionale e che renderà più perentoriamente necessaria la soluzione pacifica del conflitto; l'Italia ha decretato la liberazione immediata di molte migliaia di etiopi nei territori da essa occupati e non le è più possibile restituire gli stessi alla schiavitù così come non le è possibile abbandonare a una vendetta indubbiamente barbara le numerose popolazioni che si son poste sotto la protezione della sua bandiera. In risposta alla sua nota il Ministero degli Affari Esteri prega la Legazione d'Italia di voler far presente al suo Governo che l'Uruguay si sente vincolato dalle obbligazioni create dal patto e dalle conseguenze che emergono dallo stesso, senza peraltro arrivare ad atti estremi nè a violenze contro producenti e che l'Uruguay propenderà nella misura delle sue forze all'adozione di formule di carattere conciliativo onde por termine alla situazione attuale».

E' da rilevare nella nota dell'Uruguay il riconoscimento esplicito della nuova situazione creatasi in Etiopia dopo l'occupazione del Tigrai e dopo il Decreto che vi abolisce la schiavitù.

La perfetta unità del popolo italiano

sottolineata in Polonia

VARSAVIA, 25

Tutti i giornali mettono in grande rilievo il magnifico slancio dimostrato dal popolo italiano con offerte di oro e di metalli all'Erario, sottolineando che quanto sta avvenendo in Italia non ha precedenti e dimostra una incrollabile decisione e la perfetta identità di sentimenti esistente fra tutte le classi italiane e la politica del Governo fascista.

I liberali egiziani propugnano

un fronte unico antibritannico

LONDRA, 25

Informano dal Cairo:

«La fine della settimana è passata calma. Invece di manifestazioni si sono avute distribuzioni di opuscoletti e foglietti volanti. I liberali hanno pubblicato un manifesto invitando i partiti alla lotta per l'indipendenza e per il ritorno alla costituzione del 1923 creando un fronte unico contro l'Inghilterra.

Moti insurrezionali nel Brasile

A Natal e Pernambuco si combatte
Il Governo domina la situazione

RIO DE JANEIRO, 25

Sui moti rivoluzionari scoppiati a Natal e a Pernambuco si hanno i seguenti particolari. I sottufficiali del 21.o battaglione di stanza a Natal, insieme con altri elementi militari e civili, si sono diretti alla volta del Palazzo del Governo, cercando di catturare il Governatore Raffaele Hernandes. Ma questi, avvertito in tempo, ha potuto porsi in salvo, raggiungendo la sede centrale della polizia la quale rimane fedele al Governo. Davanti alla sede del Palazzo del Governo i rivoltosi hanno aperto il fuoco.

Rivolta d'origine comunista

Contemporaneamente, come si è detto, un gruppo di sottufficiali del 21.o battaglione di stanza a Pernambuco, si sono posti con i rivoltosi. Gli ufficiali del battaglione stesso, fedeli al Governo, si sono ritirati, barricandosi con i reparti di truppa in alcune zone della periferia, in attesa di rinforzi per poter affrontare i ribelli nelle cui file si trovano numerosi elementi sovversivi. I moti sono scoppiati simultaneamente a Natal e Pernambuco.

Energici provvedimenti sono stati adottati in tutta la Repubblica allo scopo di prevenire un'eventuale estensione dei moti. L'intera guarnigione di stanza nella capitale è consegnata nelle rispettive caserme. Le due città sono in istato d'assedio. Il movimento rivoltoso scoppiato in alcuni Stati, avrebbe delle ripercussioni in quelli di Rio Grande del Nord e sarebbe di tendenza comunista. Il Ministro della Marina sarebbe partito in aeroplano con una squadriglia da bombardamento. Una parte della squadra è stata inviata verso il Nord, dove è il centro della sollevazione.

Informazioni successive giunte da Natal rivelano che un combattimento è in corso tra le forze di polizia dello Stato di Rio Grande del Nord e gli insorti del 21.o battaglione che, insieme ad alcuni gruppi rivoluzionari borghesi, avrebbero conquistato il controllo di fatto della città di Natal. Pernambuco invece si mantiene calma: quella popolazione rimane neutrale e il tentativo rivoluzionario è rientrato. Le notizie pervenute al Governo infatti precisano che gli insorti, constatato l'insuccesso locale, si sono barricati nei sobborghi di Afogados e di Arejas in attesa di ricevere migliori notizie dalle altre Provincie.

Un altro focolaio estinto

Il Governo, che fino ad ora domina completamente la situazione dovunque — la stessa Natal è circondata da forze fedeli che combattono valorosamente per aver ragione degli insorti — annuncia che un altro moto rivoluzionario è scoppiato a Macejo; esso è stato represso dopo poche ore dalle sole forze locali con un'azione quanto mai rapida ed energica.

Il Ministero della Guerra infine è stato informato dalle autorità militari di Rio Grande del Nord che artiglierie, opportunamente piazzate, hanno iniziato un intenso bombardamento degli insorti, annidati fin nel sobborgo di Afogados nella città di Natal e che la resa di questi è ritenuta imminente.

L'avvenire dell'Austria

Un discorso di Starhemberg

a quattordicimila operai

VIENNA, 25

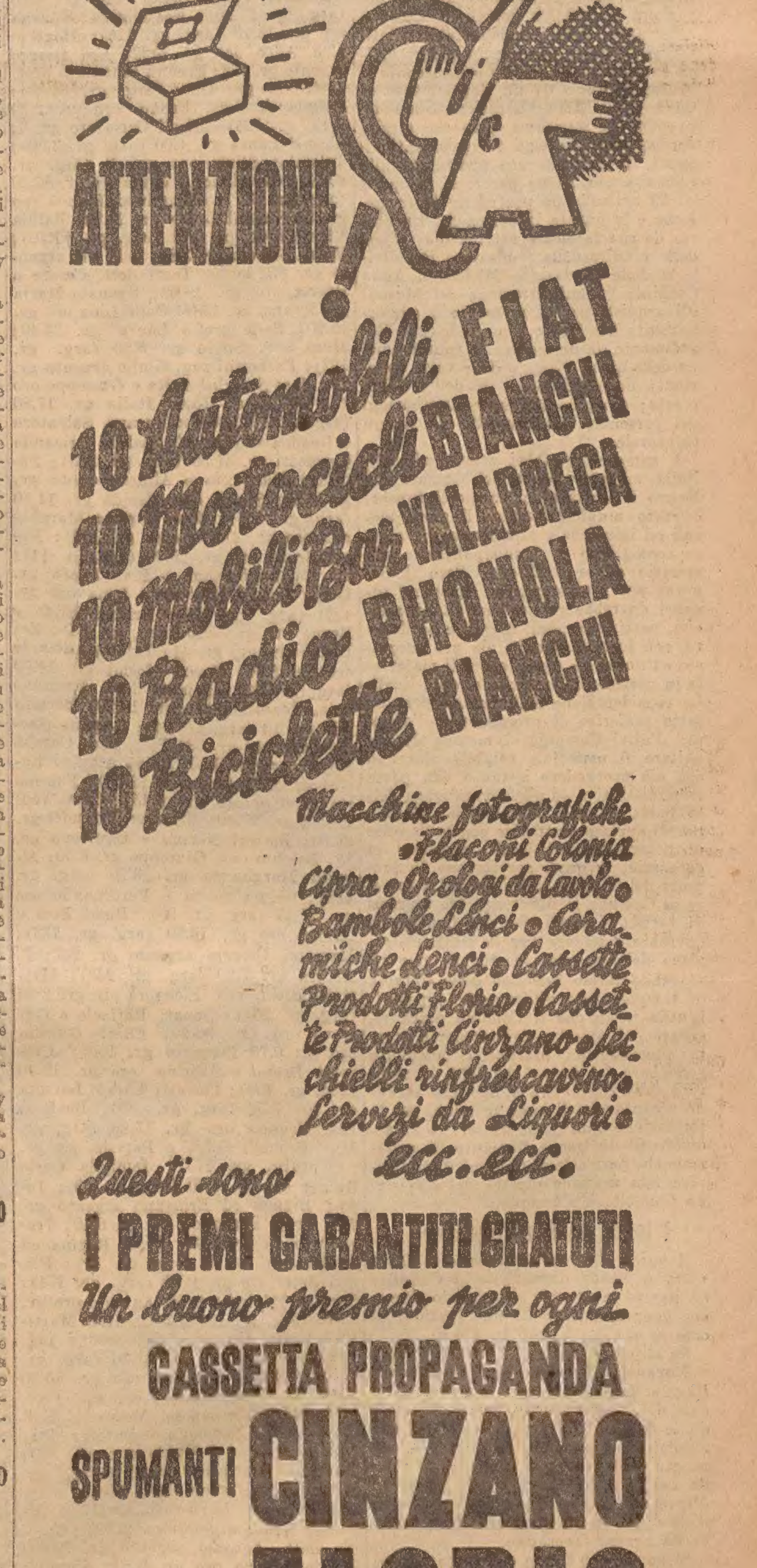
A Leoben ad un'adunata delle Heimwehren, alla quale hanno risposto oltre 14.000 minatori e siderurgici, il Vice-Cancelliere Starhemberg, presentò il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg e molte autorità, ha fatto oggi delle dichiarazioni circa l'attitudine del Governo austriaco per la classe lavoratrice. In primo luogo egli ha negato il proposito di volere uno Stato che rechi l'impronta della reazione, ossia nemico degli operai. In nome del Cancelliere Schuschnigg, l'oratore ha detto che l'Austria vuole essere lo Stato nel quale la politica sociale e operaia viene fatta senza demagogia nè restrizioni mentali. Però la nuova Austria non è stata e non vuole essere un prodotto di compromesso. Starhemberg ha aggiunto che le Heimwehren non reclamano in Austria nessuna totalità ed esclusività, nè privilegi. Erede ed esecutore della volontà di Dollfuss è il Fronte patriottico ed è il Fronte patriottico che deve reclamare la totalità.

Fatale errore di un artista

Uccide davvero il personaggio che doveva fingere di pugnalare

BISCHOFSHOFEN (Salisburgo), 25

La rappresentazione del dramma popolare «Der Unfried», svoltasi al patronato cattolico di Bischofshofen, ha avuto una tragica fine. Durante il dramma, l'attore che rappresenta l'oste, deve pugnalare un intrigante. Quando l'oste ha estratto il suo pugnale, egli non si è accorto che la guaina dell'arma era rimasta nella sua tasca, in modo che egli ha colpito l'artista con la lama viva. Questi fu ferito mortalmente. Gli attori non si sono accorti sul momento di questo sbaglio tragico, e il pubblico ha ammirato l'agonia della disgraziata vittima come una manifestazione artistica di prim'ordine. Soltanto al cadere del sipario, quando l'attore rimase disteso immobile, si riconobbe ciò ch'era accaduto. Sotto l'impressione del suo spaventoso errore, l'attore che aveva sostenuto la parte dell'oste ha preso la fuga e finora non si è potuto rintracciare.



CRONACA DELLA CITTÀ

Riunione della Consulta comunale

Ieri alle 16, nella sala maggiore del Palazzo di città, sotto la presidenza del Podestà, la Consulta municipale si raccolse a seduta. Erano presenti il Vicepodestà comm. Cavani, il segretario generale cav. uff. dott. Magnani e i consultori dott. Bruni, Cipriani, Colonna, dott. ing. Crovetti, dott. Di Bin, Di Drusco, Favot, Lessini, Leonzini, Mascherini, Perotti, Pierandrei, dott. ing. Scala. Avevano scusato l'assenza il dott. Grandi e il nuovo consultore Bruno Carmeli, volontario in Africa Orientale.

All'aprirsi della seduta il consultore comm. Di Bin dice di compiere il gradito incarico dei colleghi della Consulta di esprimere al Podestà i rallegramenti della Consulta per l'onorificenza conferitagli, che è riconoscimento della sua opera indefessa, intelligente e illuminata, opera che è narrata da Trieste che si rinnova e si abbellisce. I sentimenti della Consulta sono quelli della città tutta che lo appoggia, lo ammira e gli vuol bene *(Approvazioni)*.

Il Podestà ringrazia per le cortesi parole. Dice che l'onorificenza è stata conferita piuttosto alla città che alla sua persona. Egli ha fatto e fa niente altro che il suo dovere di fascista, eseguendo un programma che ebbe l'onore di vedersi affidato. Propone di passare all'ordine del giorno. Comunica la nomina d'un nuovo consultore in sostituzione del dimissionario sig. Welskowsky, nella persona del sig. Bruno Carmeli, volontario in Africa.

La Consulta approva quindi il verbale dell'ultima seduta.

Il Regolamento dei vigili. Allorchè fu adottato il nuovo Regolamento generale per il personale degli uffici municipali e dei servizi, era stata riserbata ad un secondo tempo l'adozione di Regolamenti di categoria. Ora l'Amministrazione comunale ha elaborato un Regolamento per il disciplinamento del Corpo dei vigili urbani, dei vigili rurali e dei vigili informatori. Questo Regolamento si compone di 48 articoli e concerne le attribuzioni, le assunzioni, il periodo di prova, i corsi di istruzione e perfezionamento, le qualifiche, le promozioni dei vigili urbani; inoltre le attribuzioni del comandante e dei graduati, i servizi per conto di privati, l'armamento, le malattie, le vacanze, il congedo; i servizi dei vigili rurali; e il servizio dei vigili informatori. La Consulta dà parere favorevole tanto ai singoli articoli che al complesso Regolamento.

Per il Museo Revoltella

Il Regolamento del Museo Revoltella. La Galleria d'arte moderna che porta questo nome si deve in massima parte al civismo e al gusto artistico del barone Pasquale Revoltella, il quale, morto l'8 settembre 1869, lasciava al Comune, fra le altre eredità, il suo palazzo d'abitazione in via Armando Diaz alla condizione ch'esso fosse destinato ad esclusivo uso di istituto di belle arti. Perciò col palazzo legava al Comune tutto il suo contenuto: oggetti d'arte, mobiglio, medaglie, biblioteca e una dotazione di 100.000 fiorini. Il Comune accettando l'eredità deliberava d'intitolare l'istituto così creato Museo civico Revoltella. In questo sessantennio il Museo fu retto da un Regolamento al quale oggi l'Amministrazione comunale propone di sostituire altro che meglio corrisponda alle leggi e regolamenti vigenti. Il Regolamento presentato alla Consulta per il suo parere si compone di 59 articoli che prevedono la formazione e la durata in carica del Curatorio, le sue facoltà e attribuzioni; l'uso delle rendite della fondazione Revoltella e della fondazione Michele e Anna Cochini; l'amministrazione del Museo; gli acquisti per l'incremento e aggiornamento del Museo, ecc. Inoltre il Regolamento dà norme per la conservazione delle opere d'arte e delle varie collezioni; della biblioteca e dell'archivio d'arte; e regola infine le attribuzioni del personale. La Consulta dà parere favorevole.

I trasporti funebri municipalizzati. Nella maggior parte dei Comuni del Regno il servizio dei trasporti funebri è stato municipalizzato. Ragioni morali ed igieniche e di materiale interesse consigliano di municipalizzare tale servizio anche a Trieste. Però il Comune per intraprendere i trasporti funebri dovrebbe provvedersi di autoveicoli, carri e furgoni, cavalli e bardature, con forte dispendio, sia per l'acquisto ex novo, sia per rilevare il materiale in possesso delle varie imprese locali. La considerazione dell'ingente spesa ha fatto preferire di procedere, sull'esempio d'altri Comuni, al metodo di appaltare il materiale rotabile, dovendo con ciò provvedere soltanto alla parte amministrativa ed alla sorveglianza della parte tecnica del servizio. Furono perciò avviate trattative con le imprese di pompe funebri locali, associate in consorzio, le quali accettarono le proposte del Comune, obbligandosi a versare al Comune la differenza tra i prezzi di tariffa e quelli che dal Comune si dovrebbero pagare per la somministrazione delle vetture mortuarie, pur rimanendo fermo l'obbligo delle imprese di trasportare gratuitamente i poveri. L'utile netto che il Comune potrà ricavare dall'appalto dei trasporti funebri, secondo un preventivo compilato sulla base dei decessi del 1934, si aggirerà sulle 80.000 lire annue, che saranno accantonate di anno in anno, per la formazione d'un fondo da servire all'acquisto di un nuovo impianto di materiale che permetta al Comune di addivenire alla gestione diretta del servizio. La Consulta è d'accordo.

I lavori del Piano regolatore

Acquisti di frazioni di case in Città vecchia. Senza discussione la Consulta dà parere favorevole all'acquisto (rimasto finora sospeso) di due frazioni di case in via dei Vitelli n. 4 e 6.

La strada davanti alle case dell'Incis. Davanti alle case dell'Incis (viale Regina Elena) si trova un'area stradale della superficie di mq. 2990, sulla quale passerà la via prevista dal Piano regolatore, che dal viale Regina Elena raggiungerà con lieve pendenza la strada del Friuli. L'Incis si è dichiarato disposto a cedere quell'area al prezzo di lire - al metro quadrato. La Consulta dà parere favorevole.

Si approvano infine alcune variazioni al bilancio, a copertura di spese imprevedute.

I lavori edili. *Il Podestà, prima di togliere la seduta dà alla Consulta alcune informazioni: in corso Garibaldi e in via Arcata le demolizioni di case sono state già aggiudicate. In parte comincieranno il 1.o dicembre in pieno al 1.o gennaio; i rifacimenti di corso Cavour e via Carducci stanno per essere iniziati; proseguono frattanto i lavori del nuovo Ginnasio, del Mercato rionale e della prima parte del Mercato all'ingrosso.*

Esaurito l'ordine del giorno il Podestà toglie la seduta.

Le condoglianze del Segretario del Partito recate a S. E. Suvich dal comm. Perusino

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale comm. Perusino ha recato, quale membro del Direttorio del Partito, le condoglianze di S. E. Starace a S. E. Suvich per il suo lutto.

Nel Partito

Nelle organizzazioni sindacali

Il Segretario federale ha ricevuto il segretario dell'Unione interprovinciale dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, fascista Benedetto Messana, trasferito a Roma, e il fascista Pasquale Capurso chiamato a succedergli. Al camerata Messana, che era accompagnato dai suoi collaboratori, il Segretario federale ha ripetuto il suo affettuoso elogio per la fattiva opera di collaborazione datagli nel settore sindacale, cui oggi è chiamato il camerata Capurso, al quale il Segretario federale ha espresso il suo augurio cordiale.

Il camerata Messana nel congedarsi ha offerto al Segretario federale la medaglia d'oro a suo tempo datagli dai collaboratori e il dott. Perusino lo ha ringraziato vivamente.

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica. *Nella settimana in corso avranno luogo le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica: nella sala del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32: mercoledì 27 ore 20.15: «Amministrazione pubblica»; venerdì 29 ore 20.15: «Opera Balilla».*

G. U. F.

Sezione scherma. *Iscrizioni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30.*

F. G. C.

Comando federale. Radiazione. *L'Ufficio disciplina del Comando federale comunica che il Giovane Fascista Debrazzi Umberto è stato radiato dai Fasci Giovanili di Combattimento per indegnità.*

Fascio del Centro. Rapporto graduati. *Oggi 20.30 sede.*

OPERA BALILLA

Ritiro tessere. *Il Comitato provinciale rende noto che da oggi sono ritirabili presso l'Ufficio amministrazione, previo versamento del corrispondente prezzo alla Tesoreria dell'Opera Balilla, via Fratelli Nordio 11, le tessere pre Balilla e pre Piccole Italiane per i bambini di età inferiore agli anni sei.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
24-25 novembre 1935-XIV

Nati vivi	17
maschi 7, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

60.000 lire del Consiglio dell'Economia per l'incremento della pesca

ROMA, 25

La Federazione degli artigiani, nell'intento di incrementare la pesca, sta organizzando delle Compagnie di pesca invernale per le località lontane dalla costa; a tale scopo sono in corso accordi con la R. Marina per un servizio di rimorchiatori d'alto mare e di intesa con i vari uffici periferici dell'Intendenza di finanza. Sono in via di organizzazione lungo il litorale alcun stabilimenti artigiani di conservazione; inoltre sono stati predisposti i mezzi per rimettere in mare i battelli artigiani in disarmo.

A tale fine il Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste, dietro interessamento della Federazione citata e dell'E.N.F.C. ha già stanziato un primo fondo di lire 60.000.

Una nuova industria a Rovigno per la lavorazione del pesce

Abbiamo da Rovigno:

La Società anonima Ampelea ha iniziato a Rovigno una nuova industria per la lavorazione del pesce, dove prima della guerra esisteva una fabbrica per l'estrazione dell'alcool. Il «tonnetto» viene portato a Rovigno coi piroscafi della ditta fornitrice romana «Sapri». Settecento operaie del Rovignese e del Comune di Canfanaro sono impiegate giornalmente nella nuova industria, con un guadagno medio giornaliero di 10 lire. Sono occupati inoltre 30 operai. La preparazione giornaliera è di 200 quintali di pesce.

Ingaggio e avviamento di mano d'opera nell'Africa Orientale

La Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista comunica: Per disposizioni del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, impartite agli organi interessati, le imprese che lavorano per conto dello Stato o in proprio nelle Colonie dell'Africa Orientale debbono seguire la seguente procedura:

1) L'impresa che opera in proprio, avente sede nel Regno o in Colonia, dovrà chiedere il nulla osta all'Alto Commissario per l'Africa Orientale per l'immigrazione del numero degli operai ad essa occorrente. Qualora l'impresa abbia stipulato contratti con il Governo coloniale e con le pubbliche Amministrazioni del Regno il contratto tien luogo del nulla osta predetto.

2) Ottenuto il nulla osta dall'Alto Commissario, ovvero stipulato il contratto, l'impresa dovrà rivolgere domanda al Commissariato migrazioni interne indicando: a) il numero e la qualifica degli operai che le occorrono; b) l'eventuale provincia preferenziale di reclutamento; c) ovvero il nominativo degli operai di fiducia o specializzati che intende inviare in Colonia. Nel caso che nulla sia indicato s'intende che il reclutamento sarà effettuato dal Commissariato.

3) Alla domanda dovrà essere allegato: a) le condizioni d'ingaggio offerte agli operai, in duplice copia; b) l'elenco nominativo, diviso per provincia e in cinque copie per ciascuna provincia, degli operai di fiducia o specializzati di cui alla lettera c) del punto 2).

4) Ricevute le domande, il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna disporrà perchè le R. Prefetture provvedano al più presto: a) al reclutamento degli operai attraverso gli Uffici provinciali di collocamento. Le imprese, previa autorizzazione del Commissariato per le migrazioni interne potranno far collaborare un proprio fiduciario nelle operazioni di reclutamento; b) alla visita medica di ogni singolo operaio giusta il modulo sanitario fornito dal Commissariato per le migrazioni interne; c) alla vaccinazione antivaiolosa; d) all'indagine sui precedenti politici, penali e morali di ogni singolo operaio.

5) Esauriti tali compiti di sua competenza, la Prefettura rimetterà al Commissariato per le migrazioni interne: a) il lasciapassare individuale o collettivo degli operai ingaggiati; b) i singoli certificati medici e la dichiarazione della subita vaccinazione antivaiolosa.

6) Il Commissariato per le migrazioni interne, ricevuti gli atti, li esaminerà e qualora li riscontri regolari, apporrà ai lasciapassare la sua definitiva approvazione a partire e li restituirà alle ditte interessate, le quali saranno tenute all'atto del ritiro a precisare la data di partenza e il piroscafo sul quale imbarcheranno gli operai. Tale procedura deve essere seguita anche se si tratti di un solo operaio.

L'indirizzo del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna è il seguente: «Roma, Palazzo Viminale».

Per l'impianto di industrie nell'Africa Orientale

Il Ministero delle Colonie ha richiamato l'attenzione degli interessati sul R. Decreto 20 dicembre 1934-XIII, n. 2313 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 febbraio 1935-XIII, n. 45), il quale stabilisce che chiunque intenda trasferirsi nelle Colonie dell'Africa Orientale per impiantarvi industrie, svolgere attività commerciale, per proprio conto o aprendo filiali o agenzie di ditte italiane, deve rivolgersi direttamente ai Governi coloniali. Egualmente ai Governi coloniali devono essere indirizzate le offerte di forniture.

UNO STOMACO INDEBOLITO

è quello della maggior parte delle persone di mezza età; degli uomini e delle donne che lavorano

Fra le vostre conoscenze sapete di qualcuno che non abbia mai avuto rinvii acidi, che non si sia mai lagnato di flatulenze, di acidità di stomaco, di mal di testa? Tutti questi disturbi usuali, il più sovente trascurati, devono essere eliminati fin dal principio, sotto pena di vederli aumentare. Essi possono divenire cronici e rovinarvi l'esistenza. La soverchia acidità stomacale è l'origine di quasi tutti questi malesseri dello stomaco. Una piccola dose di Magnesia Bisurata in polvere, o due o tre tavolette, prese in un po' d'acqua, neutralizzano in tre minuti questo eccesso di acidità e rendono la digestione sana e normale. Non dimenticate che la Magnesia Bisurata è il solo rimedio che agisca *istantaneamente* e che non dia luogo all'assuefazione. Si trova in vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 4.95 od in gran formato economico a Lire 8.10. In polvere od in tavolette.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI).

FRONTE ANTISANZIONISTA

Il XVI elenco delle offerte d'oro allo Stato

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte gratuite di oro allo Stato:

Zanetti Bice oro gr. 5.70 (arg. gr. 117.20); Monsacchi dott. Ugo oro gr. 11.70; Console Enrico Mayer gr. 22.90 (argento gr. 242); Clementi Anita e Ferruccio oro gr. 15.30; Franza Giovanni oro gr. 9.60; Ruzzier Paola oro gr. 20.40; Dal Soglio Mario e Clelia gr. 28.30 (arg. gr. 17.80); Orlando Alice oro gr. 5; N. N. gr. 2.20; Tischler Mari gr. 5; Hinze Lucio gr. 13.80 (arg. gr. 18.20); Finzi Ida (Haydée) oro gr. 20.80 (arg. gr. 87.50); Domini avv. Massimo e Dalia oro gr. 59.80; Veneziani Linda gr. 14.70; Psacharapulo Margherita gr. 40.60 (arg. gr. 213); Psacharapulo Adelina oro gr. 6.80; Marcatti Salvatore gr. 2.70; Picc. Ital. de Zeno Paoletta ed Elide gr. 9.70 (arg. gr. 13.20); Gentilli ing. Paolo oro gr. 19.35; Boglich Perasti Giuseppe gr. 4.20; Pasquali G. I. Gigliola gr. 3.20; Paccori Pierina gr. 2.40; Del Meul Olimpia gr. 1; Laurenti ved. Alberta gr. 5.90; Sanguinetti Gina e Giorgio gr. 79.70 (arg. gr. 1018 lordo); Borghi Luigi oro gr. 13.60 (arg. 181); Aracci Ilma oro gr. 8.90 (arg. gr. 18.50); Zweig Teodoro oro gr. 5.40 (arg. gr. 195.40); Mostardi Pietro oro gr. 5.20 (arg. gr. 25); Cheri Pietro oro gr. 10.50; Preti Rita gr. 4; Bruschina Maria e Vittorio gr. 4.20 (arg. gr. 50.20); ing. Mario Gialdini Mistrovachi e famiglia oro gr. 41.60; Bandi Anna e Piero gr. 7.20 (arg. gr. 75.20); caposq. Balilla Fulvio e caposq. Moschettiere Fabio Bandi oro gr. 3.80 (arg. gr. 21.20); Forchiassin Silvana oro gr. 13.10 (arg. gr. 116); Mogorovich Alice oro gr. 3.20; Leo Glauco argento gr. 238; Freund Emanuele prof. dott. oro gr. 41.30 (arg. gr. 84.30); Milosovich dott. Bruno oro gr. 2.30 (arg. gr. 125); Micoli Carla oro gr. 6; Chiussi Laura gr. 4.60 (arg. gr. 3.50); Talamini Silvio oro gr. 3 (arg. gr. 20.30); Gerolimich Paolina oro gr. 87.20 (arg. gr. 387); Chiandussi Bianca oro gr. 9; Stefani Laura gr. 27.70; Balilla Visini Aldo gr. 0.70 (arg. gr. 71.70); Visini Lia oro gr. 1.80; Pelz Ida argento gr. 870 lordo; Toaff dott. Cesare e Rosita oro gr. 10.60; Sponza Maria gr. 8 (arg. gr. 128); Gallè Lina oro gr. 15.60; Berle prof.a Laura gr. 23.40; Moro avv. Silvio gr. 5.80 (arg. gr. 102); Pacherini rag. Giulio argento gr. 20; Moso-Streglio Anita e Giuseppe oro gr. 6.60; Dei Rossi Italia gr. 17.80 (arg. gr. 133); Moscolin avv. Salvatore e Gemma oro gr. 12; Balilla Armando Cruciatti gr. 47.50 (arg. gr. 233); Foradori Mariuccia e Aliprando oro gr. gr. 8.60; Silossi dott. Guido gr. 14.50 (arg. gr. 107); Zeno Zernitz Margherita oro gr. 41.70 (arg. gr. 150); Negri Bruna oro gr. 25.90 (arg. gr. 14); De Carli Giovanni e Bianca oro gr. 11.70; Lonzin Gastone e Irma oro gr. 4.20 (arg. gr. 125); Brischi Elide e Bruno oro gr. 7.20 (arg. gr. 55); Zei Bruno argento gr. 41; Taiana Adelaide oro gr. 8.70; Cesari Noemi gr. 13.70 (arg. gr. 85); Prister dott. Bruno e dott. Ferruccio oro gr. 19.70; Bertelli Ada gr. 10 (arg. gr. 24); Romano Gaetano argento gr. 58; Picc. Ital. Cerella Marisa oro gr. 8.40; Retta Alby ed Enrico gr. 8.80 (arg. gr. 12.50); Facchetin Santina oro gr. 6.45; Corsi ved. Emma gr. 27.30; Brunner Friendel gr. 26.70; Botteri Nerina e Ognibene gr. 15; Boschin cav. Giuseppe gr. 6.50; Alzetta Margherita gr. 10.20 (arg. gr. 288); Gelosa Silvia e Ferdinando oro gr. 27.45 (arg. gr. 99); Russi Bice e Arrigo oro gr. 13.80 (arg. gr. 133); Ravasini Oscarre argento gr. 247; I. A. oro gr. 7.20 (arg. gr. 283); Mattiassi Biberi ved. Eleonora oro gr. 2.50 (arg. gr. 204); Donati Raffaele e Gustavo oro gr. 36.20; Elleri Giorgio oro gr. 0.70 (argento gr. 109); Crovetti Bruno e Marina oro gr. 19.40 (arg. gr. 104); Periatti Lina e Lovinia oro gr. 7.50 (arg. gr. 85); Brattini ved. Ernesta oro gr. 17.80 (arg. gr. 71); Brunelli Gilda e Romolo oro gr. 8.80 (arg. gr. 178); famiglia Carlo Rumer oro gr. 4.80 (arg. gr. 62); Tomat Bianca ed Ermanno argento gr. 258; Trevi Fernando oro gr. 6.10; Trevi Patrizio gr. 1.90; Eram Regina ed Evelina gr. 12.70 (arg. gr. 89); Pitteri Jetti oro gr. 0.70 (arg. gr. 174); Stanich Edvige e prof. Antonio oro gr. 23.70 (arg. gr. 193); Picc. Ital. Martinini Carla oro gr. 6.20; Sturli ing. Orazio e Resi oro gr. 61.70 (arg. gr. 415); Corubal Caterina oro gr. 15.30 (arg. gr. 99.50 lordo); caposq. Picc. Ital. Marina e caposq. Moschett. Fulvio Petronio Neumann argento gr. 131; Cirometta Ada e Guido arg. gr. 350; Basiliadis Maria oro gr. 16.70 (arg. gr. 260.70); Scrivanich dott. Maria e famiglia oro gr. 16.70 (arg. gr. 175); Albanese Nicolò argento gr. 273.50; Gratton dott. Antonio argento gr. 99.70; Sanzin Milena oro gr. 2.80; Niccolini don Ernesto argento gr. 28; Debarba Vittorio oro gr. 10.90; Garavelli Piero gr. 4; Nasso Adele e Oddo gr. 14.60; Gomiselli Albina gr. 6.20 (arg. gr. 14.10); Desimon Silvio argento gr. 43; Camus Gerolimich ved. Anna oro gr. 45.70; Parovel Angelica gr. 9.80; fascisti Tombesi Aroldo e Gina gr. 13.80; Scrivani Nives e Dora gr. 23.50 (arg. gr. 31.70); Manzoni consigliere Antonio oro gr. 4.20 (arg. gr. 49.50); Massenzi Nora argento gr. 354; famiglia cav. Adolfo Cecché oro gr. 10.90 (arg. gr. 130); Fonda Mercede arg. gr. 86.70; Feiner Paola oro gr. 10.20; Agnetti Laura gr. 9.20; Bulaich Zeller Lidia gr. 23.20 (arg. gr. 400); Mayer gr. uff. dott. Aldo oro gr. 100.50; Gnidica Giovanni gr. 4 (arg. gr. 40.20); Valmarin Nina e Giuseppe oro gr. 12.80 (arg. gr. 542); Bonetti Lucia oro gr. 9.90; Bonetta Delina gr. 17.70; Dessantolo Giovanni, Alceo e Silvano gr. 68; Coverlizza comm. Arturo gr. 77.40; Piccoli Amelia gr. 5.90; Carlini Maria gr. 8.90 (arg. gr. 340); Volpi Carlo argento gr. 217; Levi Fulvia oro gr. 2.10 (arg. gr. 189); famiglia Cremascoli oro gr. 44.50 (arg. gr. 811); Petracco Maria e cav. Serafino oro gr. 14.90 (arg. gr. 206); N. N. oro gr. 13.20; Buri Lia e Renato gr. 55.80; Kaloper Gino gr. 17.20; Montiglia Giuseppe gr. 10.80; Lapagna Jone e Romeo gr. 56.30 (arg. gr. 544); Baseggio de Egone argento gr. 86); Di Giacomo Maria Pia e Antonio oro gr. 20.70 (arg. gr. 266); Andri Eden oro gr. 3; Jasbez Antonia e figli gr. 12.90; Calassi dott.a Nerina gr. 21.40; Segnani cap. Giuseppe argento gr. 137.80.

Il Federale ringrazia vivamente.

Nell'elenco XIV venne erroneamente pubblicato Tonella Mario anzichè Toresella Mario. Nell'elenco XV venne erroneamente pubblicato Comelo Costagnino anzichè Carmelo Castagnino. Al nome di Canarutto Oscar aggiungasi argento gr. 283.

Il IV elenco dell'O. B.

Sono pervenute all'O. B. le seguenti offerte:

Seniore Giuseppe Stallone oro gr. 8.4; prof.ssa Letizia Moretti oro gr. 3, argento gr. 20; Carlo e Marcella Mase oro gr. 10.7; Elisa Sinigaglia oro gr. 4.3, argento gr. 56.8; G. I. Bianca Armani oro gr. 1.30, argento gr. 65; Giacomo Trevi oro gr. 5.7; G. I. Giuliana De Manzolini oro gr. 3.75; Edina Ghersi argento gr. 12.5; Giovanni Borghi oro gr. 4.8, argento gr. 28.5; Maria Benedici Lesecchi oro gr. 1.7, argento gr. 36.5; Corrado Romano oro gr. 3.3, argento gr. 124; P. I. Loredana Pitteri oro gr. 5.5, argento gr. 130; Livio Frausin argento gr. 9; P. I. Nerina Mion oro gr. 1.9, argento gr. 14.3; P. I. Luciana Quercini argento gr. 26; P. I. Giuseppina Manca argento gr. 28.5; Mario Bradaschia oro gr. 0.8, argento gr. 42; Claudio Eccardi argento gr. 60; Roberto Cergol oro gr. 3.5, argento gr. 2.4; Italo Bettiol oro gr. 1.9; Adriano de Chiurco argento gr. 52.6; Vera Roselli oro gr. 8; Remigia Bracci argento gr. 12.8; Liliana Pontoni oro gr. 3.1, argento gr. 6.5; Franca Sassi argento gr. 15.7; Roma Wessel oro gr. 0.5, argento gr. 7.5; Elda Fortis oro gr. 0.5, argento gr. 2.8; Pipp Mario argento gr. 26; Annamaria Merlone argento gr. 7.8; Liliana dei conti Agapito oro gr. 5.9; Nella Pizzengo oro gr. 2.2, argento gr. 3.6; Licia Ragusini argento gr. 33.5 Nidia Pincherle argento gr. 10.25; Liliana Mustacchi oro gr. 2.9; Luisa Amato oro gr. 7.2, argento gr. 35; Imola Tiezzi argento gr. 10; Elena Fedeli oro gr. 1.3, argento gr. 4; Bruna Gallorini oro gr. 1.1; Giuseppina Ragazzi oro gr. 1.1; Rada Dousak oro gr. 5.2, argento gr. 0.7; Giulia Travan oro gr. 2; Marcella Vadilonga argento gr. 1.5; Maria Catalan oro gr. 0.4; Graziella Soloperto oro gr. 2.8; Liliana Stock oro gr. 2.8; Laura Gerlani oro gr. 2.5, argento gr. 8.2; Leila Leila argento gr. 31; Caterina Giraldi argento gr. 20.5; Pre P. I. Matilde Elisa Piccitto oro gr. 1.1; Carolina De Bassa oro gr. 1.5, argento gr 23; Laura Spazzapan oro gr. 1.5 argento gr. 23; Maria Bullazzi oro gr. 3.2, argento gr. 23.1; Bal. Mario e Manlio Tassinari oro gr. 3.9; C. M. Alberto Ferrantelli oro gr 7.5; Eraclito della Vecchia oro gr. 6.7; Guido Frausin oro gr. 1.1; Roberto Zomerman oro gr. 4; Bruno Moro oro gr. 1.5; Silvana Klein oro gr. 3.4, argento gr. 46; Sergio De Bontempi oro gr. 0.75, argento gr. 2.5; Ugo Beghini oro gr. 0.4; Sergio Bratos argento gr. 6; Lucio Ferretti oro gr. 6.8; Bruno Rolli argento gr. 4.7; Fabio Fontanot oro gr. 0.5, argento gr. 9; Francesco Barbato oro gr. 1.1; Spinetti Paolo oro gr. 2; Fortunato Fossi oro gr. 4, argento gr. 12.5; Carlo Fantini oro gr. 1.3; Francesco Cocchiaro argento gr. 8.5; Bruno Lazzara oro gr. 0.4, argento gr. 35; Licio Giorgeri oro gr. 3.5, argento gr. 13; Guido Franchi argento gr. 16.5; Giancarlo Camazzi oro gr. 1.6; Bal. C. G. oro gr. 1.1, argento gr. 11; Luciano Iuvan argento gr. 9.6; Silvio Mazzaraco argento gr. 21.5; Aldo Marzio oro gr. 2.5; Bruno Molinari oro gr. 0.3, argento gr. 7.4; Antonio Dodich argento gr. 9.5; Sergio Zullo oro gr. 2.9; Bruno e Remo Geletti oro gr. 3.1; C. S. Avan, Giuseppe Deodato argento gr. 14; Av. Silvano Di Mario oro gr. 2.9; Michele Di Sardo argento gr. 24; Luigi Pavani oro gr. 0.9, argento gr. 4.8; Sergio Soldà argento gr. 12.3; Raffaele Morselli argento gr. 5; Aldo [illegible]

Le offerte di oro e metalli

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La raccolta dell'oro, dell'argento e dei rottami di ferro, rame, ecc. è affidata esclusivamente alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

I camerati e i cittadini che vogliono offrire o vendere i rottami o oggetti nutili di metallo possono portarli al centro raccolta di Androna del Pozzo 4 (dietro il Municipio), aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.30.

I camerati e i cittadini che intendono offrirli gratuitamente e che non sono in grado di mandarli al centro raccolta, sono invitati ad accantonarli in locali possibilmente al piano terreno, da dove saranno prelevati da nostri incaricati. Questi effettueranno la raccolta con automezzi che percorreranno le vie cittadine seguendo percorsi che verranno comunicati a mezzo della stampa cittadina.

I due uffici per le offerte d'oro e d'argento funzionano alla Casa del Fascio, in piazza Verdi, dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 21.

Una Piccola Italiana

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Una Piccola Italiana ha diretto al Segretario federale la seguente lettera: «Trieste, 25 novembre 1935-XIV E. F. VIII giornata dell'assedio economico.

Caro Federale, mi permetto di indirizzarti queste due righe, per accompagnare la mia modesta offerta di rame alla Patria, che invierò direttamente in via Pozzo del Mare. E' poca cosa, lo so; ma i bimbi d'Italia sono tanti e so che tutti daranno qualcosa: anche i loro giocattoli se sarà necessario. Tante piccole offerte riunite insieme daranno al Duce la gratitudine dell'infanzia che si sente tanto amorosamente protetta da Lui, e daranno qualche arma di più ai nostri valorosi soldati di terra, di mare e del cielo. E i sanzionisti saranno sanzionati! Saluti fascisti!»

Il Segretario federale la ringrazia.

600 giovani dell'Opera Balilla recano inquadrati le loro offerte d'oro

Venerdì scorso i Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti, studenti presso il R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo Da Vinci», in divisa e inquadrati militarmente, si sono recati in massa cantando gli inni della Patria alla Casa Balilla «Pitteri» per offrire oro alla Patria.

Le offerte, custodite gelosamente entro buste recanti le generalità del donatore, ma, più spesso, contrassegnate da un motto o da un disegno allegorico, sono state molto rilevanti, essendosi i giovani presentati in numero di circa seicento. Da notarsi fra essi alcuni cittadini stranieri che, convinti della giusta causa, si sono uniti ai loro camerati per contribuire alla buona riuscita della raccolta.

Fra le diciture che i ragazzi hanno voluto di spontanea iniziativa far figurare sulle buste, come commento all'offerta, sono state rilevate le seguenti: Uno straniero all'Italia. Possa il mio modesto obolo contribuire alla Vittoria. Quando alla Patria si è dato tutto non si è dato mai abbastanza. Oggi l'oro domani il sangue. Mi sento più forte. Duce siamo tutti con te. Non vedo l'ora di essere grande. La ruota del destino passa una volta sola. Ed infinite altre che dimostrano l'entusiasmo e l'amor patrio dei giovani organizzati.

Un nobile ordine del giorno della Comunità israelitica

Nella XXXII seduta del Consiglio della Comunità israelitica di Trieste, tenutasi il 24 novembre, è stato votato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio della Comunità, interpretando l'unanime sentimento dell'ebraismo triestino, che già diede tangibili prove del suo amore alla Patria, conservando intatte le secolari tradizioni della sua italianità; volge un saluto commosso ed augurale ai prodi figli d'Italia che combattono per la grandezza e la gloria della Patria, in nome della civiltà, contro la barbarie e l'ignominioso schiarismo; si unisce alle molteplici entusiastiche manifestazioni di devozione al Regime, esortando i correligionari a stringersi compatti nella più rigida disciplina verso le direttive del Governo nazionale; rinnova l'appello rivolto nel tempio dal Rabbino capo di cooperare alla resistenza contro l'iniquo assedio economico, dedicando con piena comprensione delle necessità presenti, pensiero, azione ed averi alla Patria diletta; invoca la benedizione divina sul Re Vittorioso, sul Duce animatore e sulle armi italiane».

L'offerta delle medaglie e dei trofei della "Pullino„ e dell'olimpionico Perentin

Abbiamo da Isola:

La Direzione della gloriosa Società Nautica Pullino ha comunicato al segretario del Fascio che, nella seduta straordinaria di sabato è stato deciso di offrire alla Patria tutte le coppe, le medaglie ed i trofei d'oro e d'argento.

Il segretario del Fascio, vivamente soddisfatto per il nobile gesto patriottico della gloriosa e benemerita Società di canottaggio, ha espresso alla Direzione della Pullino il suo più vivo plauso.

Va segnalato anche il nobile gesto del forte campione di nuoto Nino Perentin, che ha portato ieri al segretario del Fascio tutte le medaglie d'oro e d'argento, da lui conquistate nelle numerose ed importanti competizioni sportive, per offrirle alla Patria.

Isola d'Istria ha risposto con entusiasmo all'appello del segretario del Fascio per la raccolta dell'oro e dell'argento alla Patria. Oltre alle due significative offerte della Pullino e del campione Perentin, numerosi cittadini hanno già portato le loro offerte al Fascio e siamo ben certi che moltissimi altri imiteranno il loro gesto.

Il Comitato per la raccolta dell'oro e dell'argento è a disposizione dei fascisti e cittadini ogni giorno dalle 14 alle 15 nella segreteria del Fascio.

Assemblea commercianti prodotti zootecnici

Sono convocate per oggi alle 10 in assemblea tutte le ditte iscritte al Sindacato provinciale dei commercianti in prodotti zootecnici col seguente ordine del giorno: «Disciplina dei macellai e dei venditori di pollame con riguardo alle nuove disposizioni».

La grande galleria per la fognatura

L'ultimo diaframma sarà abbattuto stam

Nella mattinata di oggi sarà abbattuto il diaframma che divide in due parti la galleria destinata ad accogliere il collettore massimo della fognatura della parta alta della città e che da via Pondares raggiunge Servola e precisamente la galleria che ha per punti estremi la via D'Alviano da un lato e da quello opposto via Pondares.

Nel collettore massimo in discorso confluirà, come è noto, tutta la rete esterna, cioè quella che collega ciascuna casa col collettore secondario corrente lungo le rispettive strade, per convogliare gli espurghi all'impianto di epurazione che sorge ed è ormai in efficienza, diciamo pure potenziale, sotto Servola.

I lavori, affidati all'impresa Rossignoli e Maccarini, vennero iniziati il 12 febbraio di quest'anno e vennero portati a fine con encomiabile alacrità. Il costo dell'opera, imponente per mole e per le difficoltà che dovettero essere superate durante la sua esecuzione, supera i cinque milioni. Sotto la direzione dell'ing. Cambon, capo della sezione fognatura e progettista dell'opera stessa, con la collaborazione dell'ing. Daddi e del geom. Paolina, vennero anzitutto creati cinque cantieri attrezzati con i macchinari necessari, vale a dire compressori ad aria compressa, impianti per l'aereazione, pompe per il prosciugamento, piani inclinati e montacarico, silos per il caricamento e l'asporto dei materiali di escavo, binari Decauville, tubazioni, ventilatori ecc. L'impianto più considerevole ebbe luogo in via D'Alviano, con un pozzo profondo 20 metri.

La galleria, misurata fra le sue due estremità, è lunga 2800 metri. Lo scavo ha forma circolare, del diametro di tre metri ed è rivestito di calcestruzzo dello spessore di 35 centimetri. Per rendere una idea approssimativa della mole del lavoro basterà tener conto del fatto che i materiali estratti dal sottosuolo superarono in volume i 20.000 metri cubi, con l'impiego di una media di 200 operai per i tre turni ore, con un complesso di 350.0 lavorative, senza che perciò, s accurata vigilanza esercitata d genti, si siano avuti da lament gli infortuni di entità rilevabile, to meno danni alla proprietà Naturalmente, data la durezz strati inferiori, la dinamite ven perata senza parsimonia, per c consumarono ben 200 quintali. cestruzzo, a sua volta, fin qui to per i rivestimenti varii, ma gior misura per la galleria, super metri cubi.

Già altra volta abbiamo avu sione di fare presente la regolari dine e la speditezza nell'andame lavori della fognatura della zo della città: merito che va incon tamente riconosciuto all'impre chè all'abile e sperimentata dir

I negozi di articoli per e la vigilia di S. Nicolò

L'Unione fascista dei comm comunica che S. E. il Prefetto ta 3177-28864 del 19 corr. ha to, in deroga alla legge sul rip manale e festivo e al decreto pr 5 ottobre 1933, n. 3171 19765, commercianti di giocattoli, ch rie e articoli per regali, la pr dell'orario di apertura dei lo zi limitatamente a detti artic alle ore 24 del giorno 5 dicembre di S. Nicolò.

Al Consolato di Jugoslavia. sunto il suo ufficio il nuovo Co nerale Vukasin Zivotic, già l'Ufficio Stampa al Ministero de ri di Belgrado.

Nuovo orario studi fotograf Segreteria provinciale dell'Ar comunica che a cominciare d 26 corr. gli studi fotografici del di Trieste anticiperanno l'orario sura di mezz'ora (ore 19.30 ore 20).

L'EMULSIONE SCOT

perchè ricca di vitamina D previene la rachitide nei bambini che cominciano a presentare incurvamento delle delle gambe e manifestazioni glandolari toraciche.

Da 50 anni fabbricata in Italia

(Pref. Milano N.

COMUNICATO

La

Banca Nazionale del Lavoro

(Istituto di Credito di Diritto Pubblico)

ha aperto una sede in

ASMARA

LA LUCE ELETTRICA NON È CARA

se la lampada utilizza al massimo l'energia elettrica che consuma

La nuova lampada OSRAM D **doppia spirale,** moderna e resistentissima, emette, a pari consumo, sino al 20% di luce più e riduce quindi il costo dell'illuminazione.

A garanzia della sua alta efficienza la OSRAM D porta l'indicazione della quantità di luce emessa (Decalumen = DLm) del consumo (Watt).

2

OSRAM-D

PRODOTTO ITALIANO

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLI Piazza Tommaseo 4. tel.

...ATRI E CONCERTI

...conda del "Savonarola,, al Verdi

...seconda rappresentazione del «Sa...rola» al Verdi ha confermato il ca...successo ottenuto alla prima del...busta tragedia di Rino Alessi. Il pubblico che gremiva il teatro ha ...o con interesse e commozione cre... gli sviluppi drammatici della ...spirituale di Jeronimo, la sua lot...teriore, le sue ribellioni, i suoi ... il suo sacrificio, ha vissuto con ...sua battaglia, il suo trionfo, la ...confitta, magistralmente resi da ...Benassi che, specie all'ultimo at...fatto sentire l'essenza spirituale ...opera alessiana in tutta la sua bel... Anche iersera gli episodi salien...la vicenda drammatica ebbero lo ...rilievo nella recitazione dei sin...ttori, che si fanno sempre più sen...allo spirito del lavoro ed all'im...nza delle loro parti.

...applausi convinti, unanimi, scop...alla fine del primo atto, si sono ...vati con intensificato calore alla ...egli altri; l'autore, che assisteva ...rappresentazione, e gli artisti, fu...chiamati alla ribalta complessiva... una ventina di volte.

...o questi lietissimi auspici la ...gnia, dopo i battesimi di Fiume e ...ieste, inizia il suo giro per far ...ere questo nobile ed elevato lavo... geniale autore ai pubblici delle maggiori città d'Italia.

...mpagnia Palmer al Verdi

...prossima ripresa di prosa al no... Verdi si annuncia di eccezionale ...se: una breve stagione della ...agnia di Kiki Palmer, che avrà ...al 30 corr. e durerà fino all'8 di... Della compagnia della valorosa ..., che ha lasciato di sè, nel pub... triestino, il più lusinghiero ri..., fa parte un complesso di attori ...golare valore: Benvenuti Vitto..., Dinelli Nini, il Barnabo, il Ci..., il Betrone, lo Scelzo, che non ... certo bisogno di presentazione. ...mpagnia, che s'intitola degli ...coli Palmer, annuncia parecchie ...anti novità, tra le altre: «Mau... di Luigi Antonelli, «Venere» di ...ni Tonelli, «Madama XV» di ...erment, «La zia Maria» di Anna ..., «Convegno di Vienna» di Ro...Scherword, «I vestiti della donna» di Miller, nonchè una serie di ...santi riprese. Cureranno l'alle...to degli spettacoli cinque regi...: Pietro Aschieri, Corrado D'Errico, ...Tomjei, Guido Salvini e Pietro ...roff.

...Compagnia debutterà la sera del ... con «Mese Mariano» di Salva...di Giacomo e «Teatro Comico» di ...ni.

...DIO GRUPPO NORD

...gramma del 26 novembre 1935-XIV:

... E. R. R.: «La guerra sul mare: A ... di una corazzata durante una eser...ne di tiro». — 11.30: Orchestra da ...Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: ...Ambrosiana. — 16.40: Musica da ... — 17.30: Prova di trasmissione dal... — 17.40: Cantuccio dei bambini: «Dialoghi con Ciuffettino». — 20.30: «...essa di Chicago», operetta in due ..., prologo ed epilogo di E. Kalman.

Il prof. A. Bruers all'I. F. C.

per la commemorazione di Romagnosi

Giovedì alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, l'illustre prof. Antonio Buers, vicecancelliere della Reale Accademia d'Italia, terrà la conferenza commemorativa di G. D. Romagnosi, nel centenario della morte.

L'odierna conferenza Giuliozzi al Circolo artiste e laureate si terrà alle 18.30 nella saletta di via Battisti 22, sul tema: «Bilancio domestico e armonia familiare».

Una conferenza della guida E. Comici. Giovedì prossimo nella sala della Società Alpina delle Giulie il noto alpinista concittadino Emilio Comici parlerà delle sue nuove salite sui monti della Grecia, proiettando un centinaio di diapositive. L'interessante conferenza s'inizierà alle 20.

Il capo comunità dell'arredamento e del giardino invita i colleghi tappezzieri a trovarsi oggi alle 14.30 in via S. Maurizio 1 per partecipare alle estreme onoranze del compianto maestro artigiano Francesco Novach.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi l'applauditissima Compagnia «La Risata» darà la première dell'operetta ultracomica in tre tempi «Due donne in caserma». La parte principale del coscritto sarà sostenuta dal comicissimo Alfredo Tomas.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Successo: «Sapore di un bacio», con Glenda Farrell e Joan Blondel. Prossimamente: «Amo tutte le donne», con Jan Kiepura.
Nazionale. 16: Prima: «Saluti e baci...», con Franziska Gaal. Imminente: «Il figliol prodigo», il capolavoro di Luis Trenker.
Excelsior. 16: Ultime repliche: «La notte è per amare», con Ramon Novarro ed Evelyn Laye. Prossimamente: «Amo te sola», con V. De Sica.
Supercinema Principe. 16: Grande successo di «Un certo signor Gran...». Grandioso film dello spionaggio internazionale con Hans Albers e Olga Tschechowa. In chiusa: Interessanti visioni della vita dei nostri soldati nell'Africa Orientale.
Fenice. 17: Succ.: Comp. Naghel Vedette Bianco-Nero. Sullo schermo: «Fiamma del Messico».
Italia. 15: Ultimissimo giorno a richiesta: «Casta Diva», con Martha Eggerth. Domani: «La vedova allegra», con Maurice Chevalier.
Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «Due donne in caserma», operetta ultracomica in 3 parti. Film d'emozione: «Freccia d'oro».
Impero. 16: «I ragazzi della via Paal», il trionfo di Molnar e Borzage.
Reale. 16: «Casta Diva», con M. Eggerth. Imm.: «Vedova allegra», gioiello Metro.
Garibaldi. 16: «Compagni d'allegria», con W. C. Fields e Baby Le Roy. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il mistero del signor X», con R. Montgomery. Film giallo Metro. L. 1.
Massimo. 15.30: «Ali nel buio», con Myrna Loy. Grandioso romanzo. Lire 1
Moderno. 16: «Serenata» di Schubert, con Nils Asther. Varietà «Omini eterni dei».
Armonia. 15.30: «Valzer d'addio» di Chopin. Nuovo varietà Comp. Marcelli.
Odeon. 15.30: «Bolero», entusiasmante, con George Raft, Carole Lombard e Sally Rand. Grandioso.
Savoia. 15.30: «La Regina Cristina», il più grande colosso di Greta Garbo.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Incatenata», con J. Crawford e C. Gable; l'amore e la gratitudine in lotta per una donna. «Danze nel mondo».
Venezia. 15.30: «Il mondo cambia», con P. Muni. Segue: «I dollari di Cohen e Kelly». Topolino a colori.
Bevedere. 16: «Il mercante d'illusioni», con William Warren. Dramma misterioso.
Argentina. 14: Trionfale successo de «Il Barbiere di Siviglia», terza visione con R. Stracciari, nonchè «L'Inferno verde».

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 12.30-14 pranzi concerto. — Ore 21: Grande concerto tzigano e successo di Mimì e Zaza.

ASTERISCHI

Per semplificare il meccanismo dei pagamenti

Lo riscossioni, i pagamenti e tutte le mille occupazioni e preoccupazioni ch'essi comportano rappresentano certo una fonte notevole di perditempo, di rischi, di spese. Un mezzo per eseguire tali operazioni con economia, semplicità e sicurezza assoluta rappresenta dunque una vera provvidenza. Questo mezzo esiste ed è il Conto corrente postale. Eccone in breve il meccanismo ed i vantaggi:

Il Conto corrente postale, consente al titolare, più semplice e più sicuro, di effettuare, in qualunque località, incassi e pagamenti a mezzo delal posta, senza bisogno di allontarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto corrente postale si ottiene facendo domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

Sui fondi in conto corrente è corrisposto l'interesse annuo dell'1.50 per cento.

L'ufficio Conti correnti postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di acredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto. Il servizio di Postagiro si effettua anche nei rapporti con l'estero.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei conti correnti.

Calendario gastronomico

Oggi, martedì, giornata senza carne. Alla Taverna dell'Albergo della città ricco assortimento di specialità, fra cui: rigatoni al pomodoro, pizza napoletana, nova fiorentina, sogliole al Soave, dentice allesso, salsa d'uova, fritto misto vegetariano, baccalà vicentina. Pasti a prezzo fisso lire 10, compreso servizio.

Nomina

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato il primario comm. prof. Giulio Grandi membro effettivo nella Commissione giudicatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgico presso l'Università di Padova. Vivi rallegramenti.

Laurea

Presso la R. Università di Bologna, il nostro concittadino Manlio Servadei, figlio del noto commerciante in manifatture, ha conseguito brillantemente la laurea in chimica e farmacia. Al neo-dottore auguri e felicitazioni.

All'odierno "Piccolo della Sera,,

rimandiamo per mancanza di spazio un vasto notiziario di cronaca, comunicati, Dopolavoro, sport, spettacoli, elargizioni, tribunali ecc.

Tra l'altro:

Relazioni del concerto Hüsch e dei sette concerti inaugurali dell'O. N. D.

Ricordi triestini di Arduino Colasanti e Ofelia Mazzoni.

Conferenza Luzzatto-Fegitz sulle sanzioni al Rotary Club.

I giudizi della stampa sulla prova di Colaussi a Milano, ed altro notiziario sportivo.

L'ing. Airoldi Reggente dell'«Eiar» a Bologna

Ha lasciato domenica la nostra città l'ing. dott. Giuseppe Airoldi, promosso Reggente dell'«Eiar» a Bologna e incaricato del delicato servizio di organizzazione della nuova stazione radiofonica, che sarà inaugurata nella prossima primavera. Capo del servizio tecnico di Radio Trieste fin dalla fondazione, l'ing. Airoldi si è guadagnato in ogni ambiente le più cordiali simpatie e la stima generale per il suo tratto franco e cortese e per le chiare qualità dell'ingegno, e ciò non soltanto nell'organizzazione tecnica delle più importanti manifestazioni radiofoniche, ma altresì esercitando per lunghi periodi, con tatto e intelligenza, le funzioni di Reggente. Nel porgere i nostri auguri più cordiali all'ing. Airoldi, gli esprimiamo vivi rallegramenti per la sua promozione al nuovo posto di responsabilità, giusto e meritato premio per le sue doti di tecnico e di organizzatore.

Onorificenza

Il rag. Ricciotti Mazzon, sovrintendente alla Banca Commerciale Italiana, volontario di guerra, è stato recentemente insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Nozze

Domenica mattina, la gentile signorina Marion Malossi si è unita in matrimonio al dott. Ermanno Carlini, procuratore del Banco di Roma a Fiume. Fungevano da testimoni lo zio signor Vittorio Malossi ed il sig. Paolo Cantoni. Alla giovane coppia auguri vivissimi.

Partenza di un padre francescano per l'A. O. Il M. R. Padre dott. Teodoro Bortolon, cappellano militare ex combattente e che da circa un anno trovavasi al convento della chiesa di S. Antonio a Pola, ha chiesto e ottenuto di recarsi volontario in Africa Orientale. La partenza ha avuto luogo in silenzio, e in umiltà com'era desiderio di Padre Teodoro, che è andato a continuare nell'A. O. la missione già compiuta negli anni della guerra mondiale, missione patriottica, sociale e religiosa insieme.

Promozione. Il cav. dott. Adolfo Besso, capitano degli Alpini, è stato promosso primo capitano. Rallegramenti.

Corso per ufficiali esattoriali. Stasera alle 20.30 lezione presso la sede dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, mezzanino. In seguito le lezioni saranno svolte il giovedì, sabato e lunedì all'ora suddetta. La domanda d'ammissione agli esami va presentata non oltre il 30 corr. alla locale Procura del Re.

Concerto al Dopolavoro Poligrafici. Domani, mercoledì, alle 20.30, concerto del violinista Geo Poggi con la cooperazione della pianista Paola Paola Cosulich e del baritono Emilio Costanzo.

Mostra di fotografia e pittura

al Padiglione del Giardino pubblico

Una rassegna di particolare interesse, organizzata dal Dopolavoro provinciale, sarà inaugurata sabato prossimo nelle sale del Padiglione del Giardino Pubblico, gentilmente concesso dal Podestà. Questa esposizione costituirà il coronamento delle varie rassegne allestite dai Dopolavoro: «Acegat», Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica, Postelegrafonico, Ferroviario, «Pitteri», Pubblico Impiego, Cantieri e «Dimm», in quanto vi figureranno soltanto le opere migliori di esse rigidamente scelte. L'esposizione conterrà un numero veramente imponente di opere — oltre 500 fotografie artistiche e circa una trentina di pitture — e si può quindi già fin d'ora prevedere il più vivo successo della manifestazione.

Cronaca giudiziaria

Contrabbandieri di tabacco

(Tribunale Penale). In seguito ad una operazione compiuta dalla polizia tributaria, la quale aveva scoperto le fila di una vasta organizzazione contrabbandiera tendente ad importare di frodo del tabacco estero da Zara in alcune località dell'Istria e della costa veneta, erano stati arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria certi Pietro Viezzoli fu Antonio, Giovanni Dalia di Francesco, Raffaele Duca fu Pietro, Pietro Odone di Umberto, Gemma Corsi di Nicolò, Anna Pettener in Ravalico, Gaspare Bucci fu Giovanni, Domenico Fonda di Giovanni, Enrico Drioli di Francesco, Mario Milich fu Giovanni, Emilio Scher fu Nazario, Antonio Giordani di Augusto.

Il processo, che si è svolto ora alla quarta sezione, ha avuto il seguente risultato: Viezzoli, colpevole di contrabbando semplice, per avere trasportato da Zara a Fianona 320 chilogrammi di tabacco, è stato condannato a 9 mesi ed a 35.000 lire di multa, nonchè alla libertà vigilata; Odone a 32.000 lire di multa; entrambi al pagamento dei diritti di confine ed alle spese processuali. Gli altri, e cioè: Dalia, Duca, Corsi, Pettener, Fonda, Drioli, Milich, Scher e Giordano, sono stati assolti dall'associazione contrabbandiera e dal contrabbando in associazione per non averlo commesso, tranne Corsi e Pettener, che sono stati assolti per insufficienza di prove. Odone e Viezzoli sono stati assolti dall'associazione contrabbandiera perchè il fatto non costituisce reato, da alcuni contrabbandi, parte per non averli commessi e parte per insufficienza di prove. Da un reato di contrabbando sono stati assolti per insufficienza di prove, pure Pettener, Fonda, Drioli, Milich, Scher e Giordani. Fonda, accusato di avere assunto il comando di un motoveliero senza essere in possesso della relativa autorizzazione, è stato assolto perchè il fatto non costituiva reato; Bucci, per la complicità, è stato assolto per insufficienza di prove.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati E. Bologna, Guido Zennaro, Berton e Matosel-Loriani. Presiedeva il cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; cancelliere Janni.

I passeggeri partiti col "Conte Verde,,

Alcuni giornali hanno pubblicato che il piroscafo «Conte Verde» del Lloyd Triestino, adibito al servizio espresso Italia-India-Estremo Oriente, è partito l'8 corrente da Trieste e Venezia con soli dieci passeggeri. Tale notizia non corrisponde assolutamente a verità e non si può spiegare che con un errore di trasmissione, poichè il «Conte Verde» ha imbarcato a Venezia 74 passeggeri di prima classe, 59 di seconda e 105 di seconda economica e a Brindisi 110 passeggeri di classe e 148 di ponte.

Decesso. E' deceduto il cap. Giuseppe Vidusso della Libera Triestina fratello di Felice, morto internato durante la guerra a Mittergraben e del cav. Antonio, capitano del R. Esercito, mutilato e volontario di guerra, seniore della M. V. S. N. Il compianto Vidusso oltrepassò il confine prima dello scoppio delle ostilità e, convinto interventista, tenne dei discorsi a Venezia, Padova, ecc., caldeggiando l'entrata in guerra dell'Italia. Allo scoppio delle ostilità si arruolò volontario nei bersaglieri e successivamente fu assegnato nella R. Marina, dove ebbe campo di distinguersi. Alla vecchia madre, già provata per la morte recente di una figlia nel rigoglio della vita, alla moglie ed ai due figlioletti, al fratello i sensi del più vivo cordoglio nostro e della cittadinanza.

Congressi, feste, convegni

Cooperative. Sabato e Domenica gita sciatoria, monte Lussari. Iscrizioni sede. Alle 20.30 lezione prescistoria.

Dimm. Alberghiera. Giovedì dalle 20 trattenimento. «A». Sabato 30 recita commedia di Cenzato: «Nostra moglie».

Alpina Giulie: oggi ore 20 Commissione segnavie.

Gars. Giovedì, ore 20, conferenza Comici.

CORRISPONDENZA APERTA

Asterio. La Luna gira intorno alla Terra con una velocità di circa 3680 chilometri all'ora. In un secondo essa fa quindi ben 1021 metri. La sua distanza dalla Terra varia (essendo l'orbita da essa percorsa ellittica) da 384.403 chilometri al perigeo (cioè al punto più vicino alla Terra) a 406.670 chilometri all'apogeo.

Afra. Lo spettroscopio, apparecchio inventato da Kirchoff e Bunsen nel 1860, serve a produrre mediante la rifrazione ottica i cosiddetti spettri delle sorgenti luminose celesti (il sole, le stelle, ecc.): si possono avere così notizie della natura chimica e di altre proprietà di questi corpi celesti, anche se lontanissimi.

Adige. Si è dato il nome di «eoliti» (da «eos» - aureo e «lithos» - pietra) a frammenti di selce che si suppone abbiano costituito, fino alla fine dell'epoca terziaria, i primi arnesi dell'uomo preistorico.

Osvaldo. Le punizioni alle quali può essere soggetto il personale statale di ruolo sono: a) la censura; b) la riduzione dello stipendio; c) la sospensione del grado con privazione dello stipendio; d) la revoca ed e) la destituzione.

Prismatico. La risposta sarebbe troppo lunga per questa rubrica. Si rivolga ad un buon ottico. — *Prossima vincitrice.* Il primo premio della Lotteria di Merano (1 milione, 972.923 lire) è stato vinto dal farmacista romano Alberto Spinelli di 26 anni, col biglietto A F 64633. — *Olga.* Per chiarire la sua situazione deve rivolgersi all'Ufficio anagrafico, via Diaz 25.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Didio, Marcello, Bellino, Amatore, Silvestro.

NASCITE (24 e 25 novembre 1935-XIV): Azzara Vittorio; Lucchi Agostino; Sancin Edda; Palmolungo Francesco; Ottolini Graziella; Crebelli Silvano; Della Janna Anna; Bresolin Ferruccio; Burlo Maria; Comelli Sergio; Degano Diletta; Capuani Diana; Sardo Aurelio; Noventa Margherita; Zorni Maria Luisa; Leschi Maria Luisa; Inchingolo Raffaella.

DECESSI: Fabbro in Colautti Anna, a. 56; Lamprecht Erna, a. 13; Margon in Manzani Anna, a. 37; Magnani Aristide, a. 23; Sircelli Luigi, a. 54; Daurant ved. Suvich Natalia, a. 76; Vatta Francesco, a. 80; Wenghersin Giovanni, a. 67; Palamara Francesco, a. 83; Noffin in Lupescu-Conner Anna, a. 49; Nicolich ved. Bacci Carolina, a. 53; Acclavio Giovanni, a. 20; Vidau Luca, a. 75; Russian Maria, m. 4.

Badate a quel mal di schiena!

Non lasciate inceppare la vostra attività da mal di schiena, reumatismo, mal di testa, vertigini, dolori dei nervi e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli o difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di rinforzare i reni e la vescica col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, la speciale medicina renale che ha un «record» unico di successi. Può essere presa con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandata per reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale e altri disturbi dei reni. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). PRODOTTO ITALIANO. (Aut. Pref. Milano, N. 49718-1933).

Pillole Foster per i Reni

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Aut. Pref. Torino n. 0085 dell'11-3-1927-VI

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo - Rifiutate le imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.20. Posta L. 4.20. — MILANO, Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO, Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. — In tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Cura dei postumi della Encefalite letargica

Informazioni a richiesta: VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA (Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

MOTORI ELETTRICI CGE PER TUTTE LE APPLICAZIONI INDUSTRIALI

Compagnia Generale di Elettricità

OFFICINE IN MILANO - PRODOTTI ITALIANI

Uff. di Vend. per le Tre Venezie: PADOVA - Via S. Lucia, 2 TELEFONO 23-741

LA BORSA DI TRIESTE

novembre	23	25	novembre	23	25
Rend. 3½%	70.50	69.75	Istria-Tr.	233.—	233.—
Pr. Redim.	68.25	67.75	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	76.50	76.75	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.50	94.—	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	94.50	94.—	Meridion.	535.—	538.—
B.T.n. 1943	85.—	84.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	398.—	398.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	404.50	406.—	Tripcov.	98.—	98.—
Dan.-Sava	125.—	125.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	110.—	110.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	98.25	98.25
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3805.—	3800.—	S. I. P.	46.—	46.—
Ass. Ital.	445.—	445.—	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1807½	1800.—	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1595.—	1595.—	Edison or.	232.—	232.—
Riun. B	1520.—	1520.—	Edison p.	208.—	208.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	35.—	35.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	12.—	11.90	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	189.—	189.—
Libera Tr.	35.—	35.—			

CAMBI: Londra 61.20; New York 12.40; Francia 81.60; Belgio 209.75; Svizzera 402; Amsterdam 837.52; Jugoslavia 28.17; Polonia 233; Germania 496.28.

Mercato calmo con continuata scarsità di affari a prezzi circa invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

		Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25-11-35
I. R. I. s. S.T.E.T.	4%	489.—	484.—
Opere Pubbliche	5%	414.—	414.—
Cassa R. Milano	4%	398.50	397.—
Monte Paschi	4%	388.—	387.50
Cr. Fond. Roma	4%	375.50	376.—
Pubblica Utilità	6%	417.—	417.50
Pubbl. Ut. s. tel.	6%	423.50	421.50
Credito Navale	6.50%	428.—	430.—
Edison em. 1931	6%	447.25	447.50
Emiliana	6%	432.—	432.—
Merid. Elettric.	6%	429.—	428.—
Soc. Eserc. Telef.	6%	416.75	417.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 16.25 O (S. Pietro); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.55 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD; 23.45 R.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.57 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL; 0.25 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 O (da Erpelle Cosina - festivo); 22.25 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, servizio tavola, qualunque altro lavoro, paziente, svelta, presenza, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

ANZIANA raccomandabile, pratica tutti lavori, offresi a giornata o stabile. Via Genova 13, portinaia. 83922 A

CAMERIERA praticissima offresi stabile oppure giornate. Via Cavana 15, portineria. 83898 A

CAMERIERA tutto fare, anche cucinare buon attestato, offresi. Via Carpison 7, secondo. 50201 A

CUOCA 40-enne capacissima, anche dolci offresi casa signorile. Rossetti 41, portiere. 83899 A

DOMESTICA offresi per tutto fare, miti pretese. Massimo D'Azeglio 3, port. 50241 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Battisti 13, Radetti. 50208 A

DOMESTICA capacissima tutti lavori, con attestati, offresi stabile o prestaservizi. Via dei Navali 1, calzolaio. 25762 A

DONNA prestaservizi offresi tutto il giorno, con attestati. Via Palestrina 3, portinaia. 50207 A

DONNA robusta capacissima tutto fare buoni attestati, offresi prestaservizi. Corso Garibaldi 19-III, destra. 83932 A

DONNA prestaservizi buoni attestati. Via Imbriani 6, portiere. 50248 A

FRIULANA, goriziana, pratiche tutti lavori cucina, attestati, offronsi cameriera, tuttofare; prestaservizi, miti pretese. Torrebianca 20, mezz., telefono 59-04. 83940 A

PRESTASERVIZI pratica offresi giornata. Maiolica 11-III. 83959 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, oppure tutto il giorno, offresi. Piccolomini 13, calzoleria. 50203 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, con ottimi attestati. Piccardi 24 A, portinaio. 50236 A

PRESTASERVIZI 40-enne offresi tutto fare. Via Udine 12, portineria. 83916 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, offresi ore da combinarsi. Crispi 18-I, sin. 83890 A

PRESTASERVIZI offresi giovane, forte. Via Buonarroti 10, portineria. 83910 A

RAGAZZA friulana sedicenne cerca servizio piccola famiglia con bambini. Piccolomini 6, portineria. 5003 A

RAGAZZA 17-enne brava, offresi presso piccola famiglia. Madonnina 5-II, int. 83906 A

RAGAZZA friulana offresi, capace tutto, a piccola famiglia. Commerciale 13, secondo. 83917 A

RAGAZZA brava tutti lavori, lunghi attestati, off. Borra 3, portineria. 83921 A

RAGAZZA brava, con attestati, pratica. Piazza Perugino 2, porta 9. 83926 A

RAGAZZA offresi tutto fare, con buoni attestati. Via Manzoni 3, portineria. 83883 A

RAGAZZA robustissima offresi tutto fare. Fonderia 5, presso Volpatti. 83888 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori di casa, lunghi attestati, offresi. Bellinzona 12-II, Lenardon. 83896 A

RAGAZZA tutti lavori di casa offresi. Via Lazzaretto Vecchio 18. 83901 A

RAGAZZA capacissima cucinare, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 12, pianoterra. 25756 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Lavatoio 1. 83950 A

RAGAZZA pratica a tutti i lavori, anche cucinare, stabile o prestaservizi offresi. Via Commerciale 15. 83945 A

RAGAZZE capaci tutto fare, tutti lavori di casa, offr. Via Bellinzona 4, port. 50240 A

RAGAZZETTA orfana bambinaia, solo vitto, offresi. Via Udine 3, portinaia. 50239 A

RAGAZZETTA volonterosa offresi. Ireneo 6-IV, Covacich. 83895 A

SIGNORA indipendente, media età, capace cucinare, governo casa, offresi presso piccola famiglia o persona sola. Trieste o fuori. Pz. Goldoni 10, porta 12. 83946 A

20-ENNE bella presenza, volonterosa, con attestati, offresi prestaservizi o stabile. Toti 2, porta 10. 50205 A

23-ENNE bella presenza, con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Machiavelli 15, portineria. 83893 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie e qualunque altro genere d'impiego, posti fiducia, con ottime paghe, per Trieste, tutta Italia. Rivolgersi Ginnastica 15, «Urgenza». 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, Zara, Torino, Firenze, Napoli, Sicilia, Alessandria, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, paghe 120-200, presentarsi Torrebianca 25 50259 B

A. RAGAZZA, cameriera, signorina vicemadre, cercansi. Madonna Mare 3, terzo, Stefanelli. 83930 B

PRESTASERVIZI cercasi 9-11 e 15-17, presentarsi dopo 9. XX Settembre 62-I. 50216 B

RAGAZZA servizio, tutto fare, possibilmente friulana, d'anni 20 in poi, buone referenze, cercasi. Bignulin, Pola, via Sissano 32. 25637 B

RAGAZZETTA cercasi per badare bimbi alcune ore giorno. Piazza Ospedale 3, porta 9. 5007 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo, L. 10. Ripetitore scolastico, anche musica (Istituto Magistrale), offresi mitissimamente; competentissimo qualsiasi scritturazione, estendere, inoltrare istanze, suppliche (sollecitazioni). Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7682 C

AUTISTA I e II grado, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 25738 C, Unione Pubblicità.

BARBIERE finito offresi miti pretese. Molino vapore 11-I. 25755 C

CONIUGI pensionati anziani, con decreto, offronsi portinai. Slataper 10, latteria, dalle 14 alle 15. 83923 C

DISEGNATORE tecnico edile eseguisce qualsiasi disegno nonchè caratteri, offresi miti pretese. Cassetta 25731 C, Unione Pubblicità.

DONNA pratica ammalati, paziente, offresi anche fuori. Viale XX Settembre 9-III, sinistra. 50076 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 83887 C

INFERMIERA lunga pratica offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 50224 C

INSEGNANTE giovane, cerca impiego ditta uffic. Cassetta 25734 C Unione Pubblicità.

MEDIA età, ottime referenze, governo casa, cucito, assistenza, accompagnare passeggio signora, custodia casa offresi. Corso Garibaldi 8, porta 12. 50213 C

SEGRETARIO corrispondente d'albergo, poliglotta, offresi possibilmente albergo, vitto alloggio, mensile 200. Tessera postale 326356 Perugia. 25484 C

SIGNORINA 27-enne abile, bella presenza, offresi come cassiera, libera metà dicembre, occorrendo piccola cauzione, ottime referenze. Scrivere Cassetta 25567 C, Unione Pubblicità. 25567 C

SIGNORINA seria, buoni attestati, offresi vicemadre piccola famiglia o persona sola, miti pretese. Offerte Cassetta 25638 C, Unione Pubblicità. 25638 C

SIGNORINA distinta, crocerossina, offresi per signora o bambini, miti pretese. Cassetta 25560 C Unione Pubblicità. 25560 C

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, ottime referenze, offresi. Cassetta 25743 C, Unione Pubblicità. 25743 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, conoscenza inglese, spagnolo, contabilità, offresi. Cassetta 25747 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus» Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 25759 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti, Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 25767 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sart. 83939 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI eleganti, economici? Rivolgetevi Galileo 16, porta 10. Riformature recentissime lire 4. 50230 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo, ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio impermeabili Corso 26-III. 25440 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli L. 5. Piazza Goldoni 10-I. 50255 CC

PIUMINI, copertori trapunti, coltrinaggi ultime novità, eseguisce Carla Girotti, via Battisti 13. 50235 CC

SARTA confeziona mantelli L. 30, vestiti L. 20. Pz. Goldoni 10. 50256 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti, cappotti vecchi, riducendoli nuovi. Zovenzoni 5-I, destra. 50268 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONFEZIONATRICI brave cercansi. Via Settefontane 31, maglieria. 50202 D

GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi con libretto. Salone Regina, Galatti 20. 50218 D

GARZONE apprendiste cerco. Via Tarabochia 1, porta 8. 83958 D

IMPIEGATO pratico spedizioni, con perfetta conoscenza lingua tedesca, cerca ditta. Cassetta 25648 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE taglio capelli signora possibilmente sappia ondulazioni ad acqua, cerca prontamente Salone Pierina, via S. Lazzaro 15. 25760 D

MEZZA lavorante calzoni cercasi prontamente. Maiolica 14-I. 25769 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Corso Vitt. Em. 2-III. 25774 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 9, Prodan. 50215 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi prontamente. Barbariga 3. 83914 D

SIGNORA-signorina 30-40-enne, distinta, possibilmente lingua tedesca, con vaste conoscenze famiglie signorili Trieste, dintorni, cercasi per accompagnare viaggiatrice straniera. Scrivere Cassetta 25736 D, Unione Pubblicità. 25736 D

SIGNORINA 15-17 anni apprendista commessa, casalinghi cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25742 D, Unione Pubblicità.

VENDITRICE pratica negozio mode uomo cercasi. Ornati, via Ghega 11. 83943 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA indipendente cerca impiegato. Indicare prezzo. Cassetta 25665 E, Unione Pubblicità. 25665 E

CAMERA vitto, pulizia, cerca pensionato statale. Cassetta 25647 E, Unione Pubblicità.

CAMERETTA oppure camerino semplicissimo, oppure vuoto, cerca anziana, lire 30-60. Cassetta 25728 E, Unione Pubblicità.

CAMERETTA focolaio cerca persona sola, ingresso libero, L. 50-55. Ind. Picc. 50226 E

MATRIMONIALE indipendente, possibilmente salottino o uso, riscaldamento, presso tranvia 11, fine mese cercasi. Portineria via Ghega 12. Scrivere. 50001 E

MATRIMONIALE, salotto o studio, pensione in casa signorile, comfort moderno, riscaldamento; ovvero soltanto quartiere mobiliato stesse comodità più cucina, accessori, cercano prontamente coniugi distinti. Cassetta 25649 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso scale cerco. Preferibile paraggi Giulia. Cassetta 25744 E, Unione Pubblicità. 25744 E

STANZE una due, mobiliate, indipendenti, comodo cucina, centro, cerca professoressa. Scriv.: Cassetta 83874 E, Unione Pubblicità.

STANZETTA mobiliata cerco, vitto, cambio lavoretti casa, o sorveglianza bambini, e lezioni tedesco, più pagherei importo da combinarsi. Via Udine 18-III, presso Genzi. 50243 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via S. Lazzaro 20-I. 83845 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo serio. Ind. Piccolo. 50252 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, 100 mensili, altra 75. Fonderia 4-II, p. 12. 83907 F

A. A. A. PENSIONE lussuosa, ingresso libero, bagno, telefono. Geppa 25-II. 25766 F

A. A. CENTRALE indipendente, comoda, conveniente. S. Nicolò 28-II. 83956 F

A. A. ELEGANTE indipendente, comodità, volendo pensione completa. Trento 1. 83957 F

A. A. MATRIMONIALE signorile, vista magnifica, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi. Ind. Picc. 83925 F

A. A. VUOTA ingresso libero affittasi. Maurizio 10-II, interno. 25768 F

A. BELLISSIMA signorile, soleggiata, stufa, ingresso scale, libera, centro, affittasi ufficiale 1.o dicembre. Valdirivo 16-II. 50269 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, vitto, affittasi. Milano 14-II. 25770 F

A. MOBILIATA grande, una-due persone affittasi. Venezian 4-III. 50238 F

A. MOBILIATA vuota, volendo vitto, affitta si signori. Molingrande 34, mezzanino destra. 50214 F

A. MOBILIATA ariosa, signorile, semilibera, affittasi. Paduina 9, porta 16. 83882 F

A. MOBILIATA due persone, davanti, stufa. Imbriani 8-III, sinistra. 83905 F

A. MOBILIATA, vitto, distinto stabile 1.o dicembre. Crispi 3, porta 14. 83937 F

A. SIGNORILE lussuosa, bagno, telefono, unico inquilino, affittasi. Trento 16-I, sinistra. 83884 F

A. STANZA volendo vitto affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 50253 F

A. VITTO finissimo, abbondante, darebbesi a 2 ufficiali o distinti, lire 3.50 al pasto. Corso 45-IV, sinistra. 83885 F

BELLISSIMA indipendente, 1-2 persone, signora sola. Crispi 11, Augusti. 50250 F

BELLISSIMA matrimoniale o un letto, bagno, pressi giardino, affittasi. Ireneo 4, porta 5. 50200 F

CAMERA, ottimo vitto, affittasi per due amici. Bellinzona 9, porta 4. 83886 F

CAMERA pulitissima, elegante, cura vestiario, affittasi. Piccolomini 6, p. 11. 83908 F

CAMERA un letto, stufa, affittasi 75 mensili. Ginnastica 43-I, porta 12. 83948 F

CAMERETTA prezzo mite, affittasi prontamente. Piazza Borea 4-V. 50263 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto o senza, affittasi prontamente. Via Madonnina 38 secondo. 25740 F

CAMERINI 2 e camera, tutto mobiliato, affittansi. Viale Sonnino 7-I, Franco. 50223 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via Artisti 3-III. 50220 F

CENTRALE, massima pulizia, affittasi. Corso Vitt. Em. 39-III, sin. 83900 F

MATRIMONIALE bellissima, desiderando vitto, affitta persona sola, distinte. Udine 2, portinaio. 25754 F

MATRIMONIALE elegante, affittasi a distinti presso persona sola. Ind. Piccolo. 50246 F

MOBILIATE una, comodo cucina, altra soleggiata, affittansi persone distinte. Timeus 16-I, porta 6. 83931 F

MOBILIATA o vuota, volendo in due, comodità, piano, vitto, affitta piccolissima famiglia. Istituto 27-III. 50264 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, distinto stabile affittasi. Bramante 10-III, dest. 50254 F

MOBILIATA un posto, vista su Piazza, affittasi. Garibaldi 6-III. 50258 F

MOBILIATA tranquilla, ingresso indipendente, affitto prontamente distinto. Ireneo 5, 13. 83953 F

MOBILIATA davanti, semilibera, presso sola, affittasi. Milano 22-I, destra. 050167 F

MOBILIATA ingresso scale, 70 mensili, affittasi. S. Servolo 11-IV, porta 25. 50199 F

MOBILIATA bellissima, tipo studio, uso bagno, affittasi. Genova 11, porta 12. 50227 F

MOBILIATA elegante, volendo salotto arredamento nuovo, unico subinquilino, affitto. Galileo 16, porta 10. 50231 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Petrarca 7, porta 9. 50244 F

MOBILIATA bella distinto affittasi. S. Francesco 31-III, porta 8. 83933 F

MOBILIATA 2 persone, volendo cucina, presso persona sola. Alfieri 4. 83924 F

MOBILIATA bellissima 1-2 persone, vitto, prezzo conveniente, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 83876 F

MOBILIATA volendo vitto, con comodo cucina. Ginnastica 46, pt., sinistra. 83902 F

MOBILIATA, salotto, stufa, telefono, affittansi 1-2 distinti. XX Sett. 21-II, dest. 50212 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, con annesso salottino, affittasi a distinto stabile. Cologna 7-III. 83909 F

STANZA bene mobiliata, vitto, affittasi Coroneo 9, porta 8. 50309 F

STANZA bene mobiliata, unico subinquilino, affittasi prontam. Istituto 5-III. 83934 F

STANZA con vitto sano, abbondante. Goldoni 10, porta 13. 83894 F

STANZA centralissima, soleggiata, affittasi distinto 18 settimanali. Ferriera 16, pianoterra. 83897 F

STANZA bella, con vitto, affittasi 2 distinti. Commerciale 23-II, sinistra. 50257 F

STANZETTA affittasi pensionato, cure. Stuparich 4, porta 8. 83954 F

STANZETTA, vitto ottimo, abbondante, affittasi prezzo mite impiegata o studente. Timeus 16, porta 19. 83879 F

STANZETTA mobiliata e camera vuota affittasi prontamente. Crispi 18-I, sin. 83889 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: Seralmente trattenimenti famigliari. Sala Tizminiezky, corso Vitt. Em. 45. 50261 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 50234 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, via Gatteri 12. 50304 G

DIPLOMA ragioniere, licenza Istituto tecnico inferiore. Doposcuola. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 49415 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 mensili iniziansi. S. Nicolò 21. 83792 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore, Doposcuola in tutte le materie. 340 G

MATEMATICA, latino, stenografia, altre materie: preparazioni esami. Assistenza scolastica 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 83915 G

STENOGRAFIA, Maestra autorizzata impartisce individuali collettive, onorario mite. Boccaccio 15-II, destra, ore 17-18. Migliorini. 83903 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OMBRELLO, manico elefante, smarrito domenica via Fabio Severo. Portarlo, verso mancia, via Commerciale 68. 1000 H

ORECCHINO smarrito, piccola perla, brillantino, via S. Giusto, chiesa, tassametro. Generosa mancia portare S. Giusto 8-I. 83929 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

APPARTAMENTI nuova costruzione signorile affittansi: 3 stanze, bagno installato, ripostigli, armadi, poggiuoli, vista mare, termosifone, ascensore. Rivolgersi Amm. Pilato, Tagliapietra 4, tel. 32575. 83720 I

APPARTAMENTI soleggiati viale Regina Elena 11, quattro stanze, bagno, accessori; altro Scala Belvedere 2, sette stanze, bagno installato, cucina, affittansi prontamente, pigione modicissima. Telefonare 60-32. 1329 I

APPARTAMENTI bellissimi, piccoli, tutto comfort moderno, stabile nuovo, affittansi. Via Fortunio 6. 50118 I

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, bagni installati, riscaldamenti autonomi, ascensore, affittansi stabile nuovo. S. Francesco 66, angolo via Ronco. 83928 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo via Revoltella 21, composti di 2 e 3 camere, bagno installato, affitta 1.o gennaio 1936. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 50273 I

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25771 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello 3, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25772 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Revere 2 Sonnino 7, Mirti 8, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25773 I

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze, termosifone, bagno installato, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 50321 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 83935 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amm. Cehovin, Gatteri 23. 50277 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amm. Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 50275 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina comfort, ascensore, eventualmente riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 50274 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, 2 ingressi sulle scale, riscaldamento centrale adatto anche per uffici, come ambulanza, studio avvocatile, ecc., via Palestrina 6, affitta prontamente Amministraz. Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 50271 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, cucina, comfort, viale XX Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 50279 I

CAMERA e cucina vuote affittansi coniugi distinti. Ind. Piccolo. 50247 I

LOCALI uso rimessa, magazzeno, affittansi. Via Fortunio 6. 50119 I

MAGAZZINO piccolo salvaroba affittasi lire 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 50233 I

MODISTERIA negozio via Tor San Piero 2 affittasi decorrenza gennaio prossimo. Rivolgersi ivi, Bremitz, mezzanino. 50206 I

QUARTIERE moderno casa nuova, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, via Galleria 4-I, affittasi prontamente 260 lire mene. 83920 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Sara Davis 38. 83875 I

QUARTIERE 3 camere, cucina e giardino affittasi. Salita Gretta 11. 83881 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, casa distinta, via Bramante 2, affitta prontamente Amm. Cehovin, via Gatteri 23. 50270 I

QUARTIERE 2 camere cucina, giardino cantina. Pacifico Valussi 1. 50260 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta Amm. Cehovin, via Gatteri 23. 50276 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, pigione mite, via Donadoni 36, affitta prontamente Amm. Cehovin, Gatteri 23. 50278 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, in stabile nuovo, via Revoltella 19, affitta prontamente Amm. Cehovin, via Gatteri 23. 50272 I

QUARTIERI 1, 2 camere camerino, cucina, stabile nuovo, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4, portinaia. 50228 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, disponibi subito. C. Garibaldi 39-II. 50267 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, camerino, cucina cercano coniugi soli, paraggi piazza Goldoni. Rivolgersi Bar Moncenisio 83912 L

QUARTIERINO possibilmente mezzanino coniugi cercano. Offerte Cassetta 25739 L, Unione Pubblicità. 25739 L

QUARTIERINO o camera cucina, S. Vito o paraggi cercasi 1.o dicembre. Cassetta 25748 L, Unione Pubblicità. 25748 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALTA uniforme Genio vendesi. Dalle 13 alle 15. Vacari 8-I, sinistra. 50210 M

APPARECCHIO radio Atwatter Kent vendesi, via Crispi 71, mezz., sinistra. 83891 M

BIGLIARDI stecche e biglie vendo. Rivolgersi Caffè Tommaseo. 50237 M

CAPPOTTO inverno, soprabito, scarpe montagna 43, poco usato, vendonsi. Scala Belvedere 1-II. 50219 M

CASSAFORTE a mano, macchina Singer ottimo stato, teatro marionette, vendonsi. XX Settembre 65-I. 50211 M

CUCINA gas nuovissima vendo. Indirizzo Piccolo. 83913 M

DISCHI Columbia vendita 10 rate mensili. Punzo, Carducci 10. 25134 M

GRAMMOFONO valigia con dischi occasionissima vendo L. 55. S. Lazzaro 17. 83961 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi, vendo urgentemente. Battisti 13, p. 8. 83952 M

INCUBATRICE e allevatrice germanica, costò lire 2400, vendesi occasione 300. Crispi 14. 50242 M

MACCHINA Singer 80, altre ultimo modello. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 25712 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altre Vigor speciali cucito, ricamo, rammendo, garanzia assoluta. Altre usate sarto, calzolaio, famiglia 80. Rateatmente. Imbriani 12, Tuliak. 25758 M

MACCHINA Singer originale lire 100, a mano 45, vendonsi, con garanzia. Molinovento 23. 50265 M

MACCHINE cucire, ricamare, Necchi, L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale. Battisti 12. 83947 M

PELLICCIA e cappotto collare opussum, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 83911 M

PELLICCIA persianella lunga, ampia, nuovissima, vendesi in giornata 400. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

RADIO dinamica (3) 180; binoccoli 2, vendo occasione. Battisti 13, porta 8. 83951 M

RADIO Marelli seminuova vendesi occasionissima. Via Settefontane 4-II, sin. 25761 M

SALDATRICE elettrica, compressore, sonorie elettriche 110-220 Volt, vendonsi occasione. Milano 14-II. 25770 M

«UNIVERSAL» 10 litri, macchina scrivere, bagno, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 25764 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA scrivere tastiera italiana cercasi noleggio. Difesa Minorenni, Giardino Pubblico. 50222 N

MACCHINA scrivere anche guasta, incompleta, comperasi occasione. Indirizzo Piccolo. 83878 N

MATERASSO lana occasione cercasi. Offerte prezzo Cassetta 25751 N, Unione Pubblicità. 25751 N

STUFA ferro acquistasi, solo fuoco continuo, se occasione. Telef. 68-31. 83904 N

STUFA usata fuoco continuo riscaldamento 250 metri cubi compero. Tarabochia 7. 25753 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5, II, destra. 50262 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili prezzi convenienti: cucine 480 poi, camere letto 950. Confrontate. 25134 NN

AFFARONE! Matrimoniali da 870! Sala lussuosa 2000! Salotto 6 pezzi 600! «Tergeste», Crispi 39. 83738 NN

APPARTAMENTO mobiliato, camera da letto e pranzo, cucina e camerino, adatto sposi, vendesi. Cassetta 25749 NN, Unione Pubblicità. 25749 NN

ARMADIO, libreria, portamusica vendonsi, paravento giapponese acquistasi. Via Palladio 1-II. 83960 NN

ARRIVI matrimoniali, sale pranzo, ultimi modelli, prezzi ribassati. Türck, Battisti n. 12. 83955 NN

CUCINA ultima creazione vendesi o scambiasi, vera occasione. Toti 17, pt. 83892 NN

CUCINE 380, matrimoniali 650, massiccie 950, salotti 550, materassi lanetta 65, occasione. Tarabochia 6. 50266 NN

LETTINO seggiolone vendesi vera occasione. Pietà 31, porta 25. 50245 NN

MATRIMONIALE specchi marmi, valore 4000 vendo 1000. Piccardi 14, porta 3. 25764 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, credenza, stipo, poltrone studio, specchi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83941 NN

MATRIMONIALE magnifica lavorazione, buonissima, garantita, cucina bellissima, vendonsi. Manzoni 20. 7681 NN

PIANINO di marca da concerto occasione. Rossetti 26-II, destra 83938 NN

PIANINO Koch e Korselt originale, perfetto, vendesi scambierebbesi. Carducci 33, secondo. 25765 NN

PIANINO nuovo «Lauberger Koss», vendesi causa partenza. Via Crispi 50-I, destra. 50251 NN

PIANINO buono stato, ottimo, prezzo onesto. Mediatori esclusi. Ind. Picc. 50229 NN

POLTRONE due Biedermayer comode, vendonsi. Via Milano 11, porta 7. 50217 NN

STANZA letto vendesi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Rossetti 16, porta 12. 83880 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pago mass. Spina, Imbriani 2. 83942 O

ARGENTERIA, oro, diamanti compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

HOEPLI: tutte le edizioni a rate mensili. Cataloghi gratis. Istituto Editoriale, via Mazzini 30-I. 25101 O

LANA da materasso, stracci in genere, acquisto, anche domicilio. Via Caccia 8, magazzino. 83918 O

150 galline e pollastrelle livornesi da 4 a 6 mesi vendo. S. M. M. Inf. 358, Liccen Giuseppe. 7679 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5353 P

Automobili, biciclette, acc Autorimesse · Sports

cent. 60 la parola. Minimo L

AUTONOLEGGIO «Balilla» con o se sta, prezzi bassissimi, concorrenza na 3, telef. 75-05, Pontini.

Capitali Società · Cess di aziende commerciali e ind

cent. 60 la parola. Minimo L

AFFIDASI, causa richiamo, a capitale modesto, primario negoz lissimo, articolo forte smercio, la to, nessun rischio, condizioni Pronte serie offerte Cassetta 2576 ne Pubblicità.

ALIMENTARI vendo affarone, i giornaliere garantite, spese mi arredamento, 10 mila trattabili, lachi, piazza Goldoni 5.

AZIENDA lucrosa cercasi, detta dicazioni scritte, altrimenti cestin setta 25735 R, Unione Pubblicità.

CONCESSIONE Tre Venezie lavor prio redditizio cedo 1200. Ind. Pic

DISPONGO capitale per buona i dustriale, commerciale. Cassetta Unione Pubblicità.

NEGOZIO centralissimo, attivo, c arredamento merce o senza. Ind colo.

NEGOZIO vetrami casalinghi v casione. Indirizzo Piccolo.

POLLICOLTURA industriale situa cedesi o affittasi. Scrivere entro Cassetta 25737 R, Unione Pubblicità

SALONE parrucchiere da signora Indirizzo Piccolo.

50.000 cerco su stabile città, pr ca, esclusi mediatori. Dalle 14-16 Piccolo.

60.000 disponibili, 6 percento, prima sopra stabile città. Ind. Piccolo.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

CASE, casette, da 20.000-350.000 vend ma, Crispi 3, primo.

STABILE città centro, vendesi 10 Dann, via Rossetti 5, tel. 6227. Ri

STABILE acquistasi, 150-200.000, esclusi, Offerte Cassetta 25730 S, Un blicità.

VILLA bellissima Abbazia, vend permutando. Gioia, Caffè Fabris.

VILLETTA acquistasi, preferibil va, posizione Scorcola. Offerte c indicazione posto: Cassetta 25741 Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L

SIGNORA 47-enne, conoscerebbe scopo matrimonio. Offerte Casset Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaize glimento gestanti autorizzata. medica Farneto 10, villa propria 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-2745

A rate da lire 5 in poi. Vestiar telerie, calzature, ecc. Zitelmann S. Giovanni 3. Chiedete foglietto tivo gratis.

BRILLANTI montature modernis ciali, orologi marca, ribassi 30-50 Oreficeria Buda, corso Garibaldi

---

Domenica 24 corr. a ore 8 si spegneva serenamente, munita dei conforti religiosi

NATALIA ved. SUVICH nata DAURANT

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio il figlio **Fulvio** con la consorte **Matilde** nata Bar. **Parisi** e la nipotina **Maria Claudia,** la figlia **Giunia** e la sorella **Vittoria Daurant,** anche a nome degli altri congiunti.

Trieste, 25 novembre 1935 XIV.

Si prega di astenersi da gentili visite di condoglianza.

Il presente serve da partecipazione diretta

Francesco Novach

tappezziere

non è più. La desolatissima consorte **EMILIA**, i figli **OLGA in STUBEL, ROBERTO, ANITA in SACCOROTTI**, i generi **CARLO STUBEL** (assente), **GIOVANNI SACCOROTTI** e gli adorati nipotini **GIORGIO** e **GIORGETTO**, unitamente alle famiglie **NOVACH, STUBEL** e **SACCOROTTI**, lo annunciano costernati a quanti lo amarono e stimarono.

I funerali avranno luogo martedì 26 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via S. Maurizio 3.

Il presente serve da partecipazione diretta

La sera del 24 novembre, passò a miglior vita

GIOVANNI WENGHERSIN

Gli addolorati figli **ADA, BRUNO** e **NIVES**, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, martedì, alle ore 16.30, dall'Ospedale psichiatrico.

Trieste, 26 novembre 1935-XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Il **«LLOYD TRIESTINO»**, **Flotte Riunit** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso di

Armando Bovo

che fu per molti anni suo zelante e apprezza impiegato.

Trieste, 25 novembre 1935-XIV.

Addì 22 corrente spiro

Anna Manzani

Per espresso desiderio della cara Estinta, ne dànno cuore straziato la triste notizia, a tumulazione avvenuta, marito **RENATO** con le figliolette **ANTONIETTA** e **R** **NATA** e le famiglie **MARGON** e **FABBRINI**.

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

UN CONOSCIUTO
E POPOLARE ROMANZO:
Il gobbo misterioso
Realizzato per lo schermo dalla «Minerva - Film», nel grandioso capolavoro:
Il Cavaliere di Lagardère
Intrighi, amori, avventure,
FRA GIORNI AL
Supercinema PRINCIPE

TEATRO NAZIONALE
OGGI
Una frizzante commedia, viennese al 100 per 100, con un forte pizzico di paprica
...SALUTI E BACI...
con
FRANZISKA GAAL
PAUL HÖRBIGER
Un film pieno di trovate, sorridente, brillantissimo
Esclusività «Pittaluga» Esclusività «Pittaluga»

CHI HA RAGIONE ??
VITTORIO DE SICA
IN
AMO TE SOLA
CINEMA EXCELSIO
JAN KIEPURA
IN
AMO TUTTE LE DONNE
POLITEAMA ROSSETTI
?
FRA GIORNI IL PUBBLICO GIUDICHER